IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 349. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 18 Dicembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: **ITALIA** Anno L. **24** – Semestre L. **12** – Trimestre L. **6**. **STATI DELL'UNIONE** Anno (oro) L. **40** – Sem. L. **20** – Trim. L. **10**.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* **C. Chauvet** — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. **10**.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. **5** – di 75 L. **8** – di 150 L. **15** – in più da convenirsi. – Cenne di ringraziamento di cinque linee L. **2**. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

La settimana all'estero

La « rabbia denunziatrice » — come il Presidente del Consiglio Ribot ha, nel suo discorso-programma, qualificato quel furore morboso da cui sembra invasa momentaneamente la Francia — ha fatto una nuova vittima nel ministro delle finanze, Rouvier, accusato dal *Figaro* di essere stato il 19 novembre o il giorno che precedette il suicidio del barone Reinach, insieme a questi. Altri strali furono diretti contro il signor de Freycinet facendogli una colpa di aver conferito a Cornelio Herz, compromesso come Reinach, nell'affare del Panama, la più elevata decorazione della Repubblica, e contro Granet, Clémenceau, Jules Roche ed altre notabilità politiche e parlamentari della Francia.

Insomma, la stampa, la popolazione sembrano invase da quella mania e per colmo una parte della Camera pare anch'essa bramosa di vittime sempre nuove, volendo che la Commissione d'inchiesta eletta dal suo seno abbia pieni poteri giudiziari, per erigerla a tribunale, sul genere di quelli che funzionavano un secolo fa all'epoca della prima Rivoluzione.

Pretesto o copertina a questa campagna della Commissione d'inchiesta era la proposta di Pourquery de Boisserin, tendente ad ampliare i poteri della Commissione, ma in realtà la proposta nascondeva — come notò Ribot nella memoranda seduta dell'altro ieri — i piani di dispetto e forse di vendetta di Brisson, che voleva seppellire, forse per restar fedele alla sua fama di becchino dei ministeri, anche il gabinetto Ribot.

In seguito, principalmente, all'energia con cui Ribot seppe sventare le manovre di Brisson, la Camera ha respinto con una maggioranza debole ma esclusivamente repubblicana, il passaggio alla discussione degli articoli della proposta Pourquery ed il ministero sembra soddisfatto di questo risultato e deciso a restare al potere.

Un provvedimento energico — a cui però nuoce forse la tardiva esecuzione — è l'arresto degli amministratori della Società del Panama, per corruzione di funzionari pubblici. Nel processo sarà compreso anche il vecchio Lesseps.

Circa la piega ulteriore che prenderanno le cose alla Camera francese, sarebbe arrischiato fare dei prognostici.

***

Il conte di Caprivi potrà indubbiamente annoverare, tra le più memorabili della sua vita, le grandi giornate parlamentari da lunedì a mercoledì scorso.

Egli ha dovuto lottare non solo dal più al meno con tutti i partiti — e tutti sanno quanti ve ne siano al Reichstag tedesco! i quali concordemente non accettano il progetto di riforma militare e relativo aumento di tasse, nella sua forma attuale — ma anche attaccare a sua volta l'antisemitismo e l'ultra conservatorismo, che, auspice il barone di Hammerstein, si va sempre più identificando con quello.

E' per l'appoggio degli ultra-conservatori che ad Ahlwardt — l'autore dei *Judenflinten* — fu concessa l'immunità parlamentare, mentre agli antisemiti vien posta nuova esca, colle rivelazioni del *Figaro* contro Loewe, il quale offriva nientemeno che a Boulanger le macchine per fabbricare i fucili Lebel.

Il progetto militare è stato rinviato ad una Commissione di 28, donde probabilmente non uscirà più, e, non avendo Caprivi alcuna voglia di ritirarsi, il Reichstag verrà forse sciolto.

***

Il conte Taaffe è riuscito colla sua abilità parlamentare, che nessuno gli contesta, a salvare i due dodicesimi provvisori, e potrà governare quindi, almeno per due mesi, coi bilanci. Chi in gran parte ha salvato Taaffe sono stati i tedeschi ed il loro capo Plener, il quale disse che il partito, pur restando all'opposizione non intendeva fare di una questione amministrativa una questione politica.

Vuol dire, che intanto che il governatore della Boemia, il conte Thun, farà un viaggio... in China, il Presidente del Consiglio cercherà di rabbonire ancor più i tedeschi con qualche concessione.

***

Il signor Sagasta ha presentato lunedì scorso il suo nuovo ministero alle Cortes, ma contemporaneamente le ha invitate ad aggiornarsi in attesa di sciogliere a febbraio.

La questione del Municipio di Madrid sarà risoluta colla nomina del marchese di Cubas al posto di sindaco, e quella delle finanze col prestito e le economie.

Il nuovo ministro degli esteri, Vega d'Armijo, ha già dichiarato che seguirà la politica del suo predecessore e che in quanto al Marocco egli invigilerà affinchè l'influenza della Francia — la quale invero, ha ora da pensare a tutt'altro — non aumenti in quella regione.

***

Il signor Stambulow fa dire dai suoi organi che le prospettive all'estero del suo piano di revisione della Costituzione — che è stato già approvato in massima dalla Camera bulgara — sono migliorate.

Sarà benissimo; ma intanto la stampa russa attacca violentemente il principe e Stambulow e si meraviglia come uno Stato non ancora riconosciuto, possa pensare a rivedere la propria Costituzione.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 17, 3 pom. — Il nuovo ambasciatore spagnuolo, signor Leon y Castillo, la cui nomina è ufficiale, avrebbe ricevuto istruzioni dal ministro degli affari esteri, marchese de la Vega de Armijo, di riprendere i *pourparlers* col governo francese, in vista della conclusione di un trattato di commercio.

(N) **Londra**, 17, 2,20 pom. — Il signor Rhodes, primo ministro della Colonia del Capo di Buona Speranza, è partito per Parigi, donde conta recarsi a Monaco.

(N) **Vienna**, 17, 2,40 pom. — Si ha da Cettigne che il governo montenegrino ha deciso di farsi rappresentare a Belgrado da una Legazione che dovrà essere impiantata nel mese di febbraio.

(N) **Berlino**, 17, 2,45 pom. — Il duca e la duchessa di Edimburgo e la loro famiglia, che sono attesi in questi giorni a Coburgo, lascieranno quella città il 4 gennaio per Sigmaringen, dove si tratterranno fino al matrimonio della principessa Maria col principe Ferdinando di Rumania.

(N) **Parigi**, 17, 3 pom. — Il generale barone Frederickcer, addetto militare alla Ambasciata di Russia, ha lasciato Parigi in permesso.

— Il signor de Lanessan, governatore generale dell'Indo-China, ha lasciato il Tonkino per recarsi a Saigon.

(N) **Londra**, 17, 2,20 pom. — La Regina Vittoria ha fatto dono di 4,000 lire sterline ai due collegi universitari di Liverpool e di Manchester.

(N) **Parigi**, 17, 2,45 pom. — Corre voce che Brazzà, commissario generale del Congo, sarà richiamato in Francia.

(S) **Londra**, 17. — La Regina Vittoria parte stamane dal Castello di Windsor per Osborne.

Il commercio coll'estero

Come il convalescente di grave e lunga malattia va ogni giorno acquistando le forze, così il nostro commercio coll'estero si va rianimando. Ogni mese segna un miglioramento. Le esportazioni sopratutto manifestano un risveglio superiore ad ogni aspettazione.

Vediamo i risultati dal 1° gennaio a tutto novembre in confronto dell'anno scorso:

Importazioni.

1892	L.	1,069,,724,699
1891	»	1,024,187,693
In più nel 1892	L.	45,537,006

Esportazioni.

1892	L.	868,572,082
1891	»	784,920,756
In più nel 1892	L.	83,651,326

L'eccedenza, o disavanzo, dell'entrata sull'uscita è di 201 milioni nel 1892: era di 250 nel 1891.

E' ancora forte, ma in confronto del 1889-90 in cui aveva superato i 400 milioni un bel vantaggio si è ottenuto.

Passiamo all'esame analitico.

***

La depressione nell'importazione di prodotti industriali, avvertita fin dal principio dell'anno, persiste — per contro s'è fatta più attiva l'importazione delle materie prime, specie del cotone e del carbone. Ciò vorrebbe dire che la produzione interna si vien sostituendo sempre più alla straniera, sicchè i trattati furono abbastanza vantaggiosi.

Il maggior movimento si ha per altro in gran parte nelle sete e nei cereali. La curva ascendente dell'incremento è però meglio delineata nel commercio d'esportazione, lo sviluppo del quale merita un particolareggiato esame.

L'esportazione del **vino** si è nei due anni raddoppiata, concorrendo per oltre 34 milioni nella maggior somma calcolata.

Non sarà inutile un riparto fra i paesi di destinazione. La quantità è in ettolitri:

	1892	*1891*	*Differenza*
Austria-Ungheria	412,381	19,740	392,641
Francia	247,039	21,525	225,514
Germania	238,023	139,383	98,640
Inghil. e Malta	140,486	136,093	4,393
Svizzera	517,183	384,472	132,711
Africa	70,103	53,703	16,400
America	364,553	230,226	134,327
Altri	53,325	32,567	20,761
Ettol.	2,043,696	1,017,703	+ 1,025,387

Questo risultato è straordinario se si riflette ai timori ed ai gravi ostacoli derivati dall'evoluzione della politica doganale, e sovratutto alle difficoltà di smercio su quei mercati, che costituivano in passato i nostri principali sbocchi. Le cospicue spedizioni verso il territorio austro-ungarico poi attestano del leale intendimento di quel Governo nella precisa interpretazione dei patti internazionali. Dev'essere per questo che l'on. Barzilai ha messo molt'acqua nel suo vino irredentista.

Anche del commercio dell'**olio d'oliva** si può essere soddisfatti, giacchè la quantità di 535,000 quintali esportata negli undici mesi è superiore ai risultati del quadriennio precedente.

Le **sete** dànno, dopo il vino, il maggior contributo all'aumento ottenuto. Se ne esportarono per 278 milioni di lire; 27 milioni di più dell'anno scorso.

Ed anche qui tornerà utile distinguere i prodotti nelle tre categorie e le quantità per ciascuno dei paesi importatori.

	Sete greggie Quint.	*Cascami* Quint.	*Tessuti* Chilogr.
Austria-Ungheria	3,009	342	16,619
Francia	9,873	11,831	3,367
Germania	12,246	1,990	20,267
Svizzera	15,981	4,491	110,572
Altri paesi	8,419	1,751	110,563
Totale	49,526	20,405	261,683

Il valore delle sete greggie ammonta a 237 milioni; a 20 quello dei cascami ed a 21 quello degli altri prodotti con prevalenza notevole dei tessuti.

***

Seguono in ordine d'importanza gli **zolfi** con un aumento di poco inferiore ai 300pm quintali:

1892	—	quint.	2,666,686
1891	—	»	2,379,260
Differenza	—	quint.	287,426

La ripresa nel commercio dello zolfo indica che ormai è risolto benevolmente il noto conflitto fra produttori ed acquirenti, e che i prezzi sono ritornati ad un livello più rimuneratore.

Così esaminati i prodotti principali dell'esportazione, raggruppiamo i minori per quantità.

		1892	*1891*	Diff. in più
Agrumi	quint.	1,553,358	1,191,985	371,373
Sughi	id.	23,897	44,254	9,643
Essenze	chil.	283,629	250,136	33,493
Uva fresca	quint.	225,720	126,814	98,911
Frutta secche	id.	271,307	258,111	13,196
Semenze	id.	41,904	28,327	18,577
Pollame	id.	53,198	51,072	2,126
Burro	id.	38,835	34,331	4,504
Uova	id.	170,363	161,549	5,814
Formaggio	id.	58,149	49,242	8,904
Tartaro	id.	172,523	160,413	12,110
Sapone	id.	34,719	30,556	4,163
Generi per tinta	id.	387,049	295,267	91,782
Canapa	id.	313,789	283,304	30,485
Marmi	id.	1,246,845	1,120,677	126,168

A questo quadro dovremmo contrapporre i prodotti che subirono una diminuzione, ma se si eccettua il bestiame, sulla cui esportazione c'è più poco da contare, tutto il resto si riduce a poco e non attenua affatto i risultati sopra indicati.

Esamineremo in seguito le importazioni, ma frattanto dal complesso si può arguire che, continuando a far giudizio ed a tenere il treno delle spese sul binario in cui l'abbiamo posto, l'Italia fra qualche anno può, anche dal lato economico, segnare un notevole miglioramento. *ch.*

Un colloquio coll'on. Crispi

(N) **Parigi**, 17, 4,25 pom. — Il *New-York Herald* (edizione di Parigi) pubblica un colloquio di un suo corrispondente coll'on. Crispi.

Questi affermò di non avere alcuna ostilità contro la Francia, sulla quale rigetta la responsabilità della crisi commerciale franco-italiana.

L'on. Crispi protestò contro le idee di conquista attribuite all'Italia su Nizza e Savoia. Disse che se Nizza ritornerà all'Italia, ciò non avverrà certamente in seguito ad una guerra.

L'on. Crispi si mantenne molto riservato sulla triplice alleanza.

Parlando del Vaticano, dichiarò che il primo passo verso l'avvicinamento fra il Quirinale e il Vaticano deve essere fatto dal Papa, ma anche in questo caso l'Italia non potrebbe oltrepassare i limiti delle concessioni già fatte.

L'Italia non può ammettere l'autorità papale che in materia religiosa.

Terminando, espresse la convinzione che la Chiesa non sarà mai democratica, ed alluse alla possibilità che il cristianesimo, il quale fu democratico, uccida un giorno il cattolicismo.

La Conferenza monetaria

(S) **Bruxelles**, 17 — La Conferenza internazionale monetaria, sopra proposta del delegato italiano barone De Renzis, appoggiata dai delegato Montefiore, approvò la seguente risoluzione:

« La Conferenza, riconoscendo il grande valore degli argomenti svolti nelle relazioni presentatele e nelle discussioni che ebbero luogo, ma riservando il suo ulteriore giudizio riguardo alle materie sottoposte al di lei esame, esprime la propria riconoscenza verso gli Stati-Uniti per aver provocato la riunione della Conferenza, sospende i lavori e, sotto riserva dell'approvazione dei vari governi rappresentati, decide di riunirsi di nuovo il 30 maggio prossimo, emettendo il voto che, nell'intervallo, si studi a fondo la questione onde giungere ad un accordo che non leda in alcun modo i principii fondamentali della politica monetaria dei vari paesi. »

(S) **Bruxelles**, 17. — Nell'odierna seduta della Conferenza monetaria il barone De Renzis accennò ai lavori della Conferenza. Soggiunse: Insieme alle riserve di alcuni delegati la Conferenza intese alcune dichiarazioni benevoli. I nostri predecessori si perdettero in un labirinto; noi possiamo adesso veder chiaro nella situazione. I delegati americani conoscono le nostre tendenze e sanno ciò che possono sperare unendoci di nuovo. Non faremo questione di principio, ma cercheremo una risoluzione pratica che potrà essere sperimentale e transitoria.

Il presidente comunica indi l'ordine del giorno presentato dal barone De Renzis.

Dopo alcune riserve da parte dei delegati inglesi e germanici l'ordine del giorno del barone De Renzis è approvato.

I delegati prima di sciogliersi espressero vivi ringraziamenti per l'ospitalità belga.

(S) **Bruxelles**, 17. — I delegati italiani alla Conferenza internazionale monetaria, on. Simonelli e Zeppa, ed i loro segretari, signori Carletti e Lorini, partiranno domattina.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17 dicembre.

Presidenza **Farini** — Ore 2,30 pom.

Vengono presentati i progetti di legge per la leva marittima e per la bonifica di Burana; del primo è ammessa l'urgenza.

Bilancio della pubblica istruzione.

CREMONA, rispondendo a quanto ieri disse il sen. Boccardo rispetto all'esame di maturità, afferma aver fede nella bontà del giudizio delle Commissioni esaminatrici, perchè composte delle medesime persone che ora compongono le Commissioni per la licenza liceale.

Ha fiducia nel personale insegnante delle scuole secondarie, che va sempre migliorando.

Si augura che la proposta dell'esame di maturità venga accolta con favore.

PARENZO rileva alcuni appunti mossi al suo precedente discorso dal sen. Lampertico; non intende mettere in dubbio i benefizi dell'istruzione secondaria; ma dato le strettezze finanziarie, stima che uno Stato democratico, come il nostro, debba sopratutto occuparsi della istruzione primaria, non dovendo lo Stato spendere le sue entrate a profitto di pochi.

MARTINI ringrazia i preopinanti per l'amore che attestarono al problema della pubblica istruzione e per gli utili consigli che vollero dargli.

All'on. Parenzo risponde che la massima parte della borghesia provvede a sue spese all'istruzione secondaria; che all'istruzione elementare lo Stato dedica soli 7 milioni, ma in Italia se ne spendono circa cinquanta.

Consente teoricamente nelle idee dell'on. Parenzo.

Ma i comuni spesso sono impotenti e non negligenti.

Per quanto si spenda in una scuola, è certo che la scuola è quale la fa il maestro. Ora il maestro lo crea lo Stato.

Urge esaminare se i nostri ordinamenti didattici corrispondano ai tempi mutati.

Questo gli pare un modo più pratico di studiare il problema.

La floridezza economica dipende piuttosto dai frutti nell'istruzione secondaria e superiore.

Si unisce al relatore quando egli elogiò gli insegnanti secondari (*Benissimo*),

La scuola secondaria classica è travagliata da parecchi mali: alcuni non si curano con leggi o con decreti.

Per rinvigorire la scuola classica, bisogna anzitutto sfollarla, scemando il numero degli Istituti e aumentando le tasse scolastiche. (*Benissimo!*)

Quanto agli uditori universitari come negare l'accesso alla Facoltà di legge al giovane cui mancò un punto, per esempio, nel greco?

Il senatore Cremona propone la sostituzione del diploma di maturità e l'oratore gli si associa pienamente. (*Bravo*).

Ma con questo si rimedia a tutto? Crede di no: nelle nostre scuole si deglutisce molto, si digerisce poco (*Bene*).

La scuola secondaria deve muovere gli intelletti e scaldare l'animo al desiderio della coltura.

Noi allarghiamo i programmi, ma non si allargarono le circonvoluzioni cerebrali degli alunni. (*Ilarità — Benissimo*).

Mentre gli operai robusti chiedono che il lavoro si riduca a otto ore, facciamo lavorare i nostri ragazzi di 10 anni 11 o 12 ore al giorno. (*Applausi*).

Noi dobbiamo riconoscere che troppo s'insegna e che tuttavia a certi insegnamenti sono dedicate poche ore.

Il sen. Moleschott proponeva tutte le materie facoltative: questo gli pare troppo.

Vi sono insegnamenti, per esempio, il greco, non a tutti indispensabili...

Voci. E' vero, è vero...

mentre bisognerebbe insegnarlo meglio a chi vuole continuare gli studi letterari. (*Benissimo*).

CARDUCCI. No!...

MARTINI crede non fondato il diniego del sen. Carducci.

Una volta il latino si studiava sei anni, ora si studia otto, ma non si giunge quasi più a condurre il giovane a gustare i classici. (*Benissimo*).

A tali danni non si rimedia con programmi e regolamenti mutati ad ora ad ora.

Presenterà una legge per provvedere.

PIERANTONI svolge lunghe considerazioni intorno a tutti i rami del pubblico insegnamento, raccomandando specialmente al ministro di liberare la nostra gioventù studiosa dal *surménage* intellettuale.

CARDUCCI osserva che, purtroppo, in Italia il maggior numero degli alunni della istruzione secondaria, frequenta le scuole private. Ora i peggiori risultati si hanno appunto dal così detto insegnamento paterno.

E' persuaso sia utile ed efficace per la coltura generale, l'insegnamento del greco.

Non crede che l'impopolarità del greco sia giustificata, e teme che, fatta ragione a questa impopolarità, si finisca per rendere impopolare anche il latino.

SCANO fa voti per il rinvigorimento degli studi universitari.

GARELLI raccomanda alle cure del governo gli asili d'infanzia, e vorrebbe che le maestre di questi asili fossero fornite di diploma di abilitazione.

MARTINI fa rilevare le difficoltà di un tale provvedimento, essendovi più di tremila maestre in asili privo di patente, e gli asili stessi essendo alimentati dalla carità privata e non direttamente dipendenti dallo Stato.

VITELLESCHI fa osservare che scopo degli asili infantili è quello di togliere i bambini dalla strada e non di dare uno speciale insegnamento. Non mettiamo vincoli anche a questa forma di carità, con pericolo di isterilirla.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Si approvano, senz'altro, i primi 12 capitoli.

TODARO, al cap. 13 (Scuole normali di ginnastica), svolge considerazioni sul sistema di ginnastica da preferirsi nelle scuole e raccomanda l'adozione di un metodo di ginnastica educativo, che ottemperi tanto alle esigenze dell'igiene, che al bisogno di preparare forti cittadini per la difesa della patria.

MARTINI terrà conto. (Il cap. 13 è approvato).

Il seguito a lunedì.

Votazione segreta.

Bilancio degli affari esteri: Vot. 138 — Favorevoli 111 — Contrari 17.

La seduta termina alle 6,15.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 17 decembre.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.10.

Presenti i ministri: Giolitti, Brin, Grimaldi, Lacava, Genala e Pelloux.

PARPAGLIA giura.

Dichiarazione di voto.

LAMPIASI, DE LUCA F., DE GALLIA, VIZIOLI, TOZZI, VALLE G. e CANZI dichiarano che ieri, se presenti, avrebbero votato a favore del ministero.

PANSINI dice che avrebbe votato contro.

Si passa alle interrogazioni.

Per un carcere.

GIOLITTI, rispondendo in nome suo e del ministro della pubblica istruzione all'on. Testasecca — il quale desidera conoscere se e quali disposizioni siano state date per dotare Caltanissetta di un carcere confacente alle esigenze di quella provincia; e se il ministro della pubblica istruzione intenda tollerare ancora lo sconcio di vedere il carcere succursale nello stesso edificio delle scuole secondarie ed elementari — dice che un progetto di nuovo carcere era stato fatto; ma siccome non corrispondeva alle disposizioni del nuovo Codice penale fu messo da parte. Un provvedimento dovrà prendersi, ma non vi sono fondi a ciò. Cercherà intanto che i carcerati siano concentrati nel carcere centrale.

TESTASECCA ringrazia.

Pei macchinisti e fuochisti ferroviari.

GENALA dice all'on. De Felice-Giuffrida — interrogante sul modo con cui sono trattati i macchinisti e fuochisti delle ferrovie siciliane — che le condizioni dei macchinisti e fuochisti della rete Sicula sono uguali a quelle in cui i medesimi si trovavano prima delle Convenzioni del 1885. Reclami non ne sono pervenuti: epperò non sa proprio che cosa rispondere. Gli si facciano interrogazioni concrete ed allora risponderà.

DE FELICE-GIUFFRIDA accenna ai guai che soffre moralmente e fisicamente il personale da lui raccomandato.

GENALA prenderà informazioni.

Progetto sulle opere idrauliche.

MARCORA chiede che si faccia qualche bonifica nelle valli dell'Adda e del Niera, in provincia di Sondrio.

ANTONELLI insiste nella necessità di provvedere convenientemente alle opere del Tevere, sulle quali non si fanno che continue riduzioni di spese; per modo che la somma che per la legge del 1890 avrebbe dovuta essere in quest'esercizio di cinque milioni, è stata ridotta a meno di tre milioni.

RIZZO ricorda le sue precedenti esortazioni pei lavori dei fiumi Monticano e Livenza, accennando, in proposito, ai ricorsi dei comuni interessati e della deputazione provinciale di Treviso.

GROSSI insiste sulla necessità di provvedere alla sistemazione del Volturno ed alla bonifica dei territori circostanti; raccomanda, in modo speciale, i lavori pel Liri e per il pantano di Sezze.

SOLIMBERGO richiama l'attenzione del governo sulla zona paludosa del basso Friuli, infestato dalla malaria e dalla pellagra.

GENALA (attenzione) assicura che il progetto di legge non contraddice punto al programma ministeriale, di dare, cioè, incremento ai lavori di pubblica utilità. Il governo ha già incominciato ad attuare il suo programma con la concessione relativa all'Aniene e colla bonifica di Burana ed intende proseguire per questa via. (*Bene!*)

Aggiunge che la legge non ritarda affatto i lavori; essa non ha fatto che proporzionare gli stanziamenti ai lavori che possono essere compiuti equiparando il bilancio di previsione al bilancio di cassa. Così la riduzione lamentata dall'on. Antonelli non pregiudicherà menomamente i lavori del Tevere.

Rispondendo alle osservazioni degli on. Romanin-Jacur e Rizzo, dichiara che il governo intende condurre a termine la sistemazione dei fiumi del Veneto e vi provvederà in ragione dell'urgenza dei singoli lavori.

Quanto alle bonifiche di quella regione, si augura che gli interessati ne assumano l'iniziativa.

Per le altre bonifiche, ha voluto rendersi conto del loro andamento tecnico amministrativo ed ha risoluto di adottare provvedimenti che assicurino la efficacia dei lavori; prega quindi gli on. Visocchi, Grossi e Vischi di attendere cotesti provvedimenti, che comprenderanno una legge per conformare i Consorzi alle condizioni dei singoli paesi. (*Bene!*)

Ricorda all'on. Badaloni l'interessamento suo per le bonifiche Padana e Polesana ch'egli avrebbe desiderato procedessero di conserva; avvertendo che la prima può avere qualche concorso dal governo.

Accetta le raccomandazioni dell'on. Romanin-Jacur per agevolare i crediti ai consorzi, ed assicura d'aver già avviati gli studi in proposito.

Ritiene poi indispensabile modificare l'ordinamento del Genio civile di maniera che i varii lavori siano tra di loro coordinati e siano eseguiti sotto la responsabilità di un ispettore che risieda sui luoghi (*Bene!*); e presenterà nel prossimo gennaio il disegno di legge relativo.

Intende del pari presentare delle modificazioni alla legge sulle espropriazioni per utilità pubblica, onde sottrarre lo Stato da vere e proprie spogliazioni.

Il regime dei fiumi non potrà, a suo avviso, essere regolato se non si imbrigliano i fiumi nel primo loro percorso e non si corregge il sistema forestale. A tal uopo, ha presentato già un progetto sul quale il Senato ha già nominato il relatore.

Termina, assicurando il concorso del Governo alla bonifica del basso Friuli. (*Vive approvazioni.*)

BRUNICARDI (relatore) riteneva che l'on. Romanin-Jacur si sarebbe dimostrato riconoscente verso il Governo presente che ha fatto ai lavori pubblici condizioni più vantaggiose di quelle fatte dal precedente Ministero.

Dopo aver raccomandato al ministro di procedere alla sistemazione dei porti con criteri rispondenti alle mutate condizioni della navigazione, prende atto degli intendimenti del ministro consacrati dagli atti fino ad ora compiuti; con i quali si riparerà alla trascuranza dimostrata fino ad ora dal governo nazionale per le bonifiche. (*Bravo!*)

RUGGIERI è favorevole alle bonifiche, ma non crede che si debbano trascurare per questo le costruzioni ferroviarie.

AGGIO raccomanda la bonifica del circondario idraulico di Este.

L'articolo unico del progetto è approvato.

Il decreto sui tabacchi.

E' pure approvato, senza discussione, il progetto tendente a convertire in legge il decreto riguardante la soppressione del limite dei prezzi per la vendita all'ingrosso dei tabacchi.

Bilancio delle finanze.

BORGATTA, al capitolo 3°, chiede che si sopprima l'indennità agli impiegati residenti in Roma.

UNGARO combatte questa proposta, affermando che le condizioni di Roma sono assai gravose dal punto di vista economico e che il sopprimere le indennità recherebbe grave danno agli impiegati senza vantaggio sensibile all'erario.

CASANA si unisce, invece, alla proposta Borgatta.

GRIMALDI dice che l'indennità di residenza fu data per legge e non può essere tolta col bilancio; e che le economie bisogna cercarle nella riduzione del personale, non nel sopprimere indennità la cui ragion d'essere non è punto cessata. (*Approvazioni*).

BORGATTA e CASANA insistono.

GIOVAGNOLI parla contro la proposta Borgatta, dicendo che le condizioni della vita in Roma non sono punto dissimili da quelle che erano, anni sono.

GRIMALDI ripete che le ragioni per le quali fu concessa l'indennità di residenza perdurano anche oggi; e che le economie vere si trovano nelle proposte fatte dal Governo nella riduzione degli organici.

RUGGIERI, al 6, chiede spiegazioni sulle spese di manutenzione del palazzo delle finanze; MARCORA, all'11, raccomanda il personale per la formazione del catasto; DI SAN DONATO, al 116, richiama l'attenzione del ministro sulla pessima qualità dei sigari, MEL e RIZZO, al 133, chiedono ragione della soppressione di alcuni magazzini di privative.

Quindi, tutti i capitoli del bilancio sono approvati.

Per l'esposizione finanziaria.

GRIMALDI (attenzione). Dice che egli avrebbe l'obbligo di fare, entro il mese, l'esposizione finanziaria; ma, ove la Camera non si opponga, chiede di rimandarla all'assestamento del bilancio. Se poi questo assestamento ritardasse, si dichiara, ora per allora, a disposizione della Camera. (Accordato).

Relazioni.

VALLE A. presenta la relazione sul progetto per estendere ad altri volontari i benefici concessi dalla legge 28 giugno 1865; e MICELI quella sul progetto: « proroga degli accordi provvisori con la Bulgaria e la Spagna e autorizzazione a stipulare una convenzione colla Rumania. »

Per la precedenza del matrimonio civile.

BONACCI presenta un progetto tendente a rendere obbligatoria la precedenza del matrimonio civile sul religioso.

Voci. Bene! Bravo!

Vengono comunicate le solite domande d'interrogazioni e interpellanze.

La seduta è levata alle 5 1/2. Domani, vacanza Lunedì, alle 2.

Giunta Superiore del Catasto

La Giunta Superiore del Catasto, che negli scorsi giorni si è ripetutamente riunita al Ministero delle finanze, sotto la presidenza dell'on. senatore Ferrero, ha ieri posto termine ai suoi lavori.

Fra i vari oggetti trattati ha speciale importanza l'esame delle risultanze delle ispezioni fatte nei compartimenti di Torino, Milano e Palermo e nel sottocompartimento di Venezia dagli on. Brioschi, Razzaboni e Soldati.

Il risultato delle ispezioni nei compartimenti di Milano, Torino e nel sottocompartimento veneto fu soddisfacentissimo, e pel compartimento di Palermo l'ispezione constatò che i provvedimenti presi dalla Presidenza hanno rimosso alcuni inconvenienti dapprima lamentati.

Dalle ispezioni fatte è anche emerso come il personale sia ovunque attivo e animato dal massimo buon volere, nonostante che sia poco retribuito e sia accasciato dal ritardo nelle promozioni e dalla subita diminuzione del soprassoldo di campagna.

La Giunta Superiore si preoccupò di questo stato di cose e fu convenuto che la Presidenza avrebbe studiato il mezzo di migliorare possibilmente la condizione di un personale che rende così utili servizi.

Anche il funzionamento di alcune Giunte tecniche fu oggetto di lunga discussione, allo scopo di stabilire il modo d'intervento dell'Amministrazione per rimuovere e far cessare alcuni inconvenienti che sono d'ostacolo alla generale perequazione.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

I lavori del porto di Bourgas.

Si deduce a pubblica notizia, per chiunque possa avervi interesse, che negli uffici di Segreteria della nostra Camera di Commercio, in piazza di Pietra, sono ostensibili i capitolati d'oneri e i relativi piani dei lavori per la costruzione del porto commerciale di Bourgas in Bulgaria, (di cui i nostri lettori hanno già avuto notizia per comunicazione del nostro corrispondente da Sofia) e la cui aggiudicazione avrà luogo a Sofia il 12 Marzo 1893.

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per sistemazione del tratto tra il ponte sull'Adda presso Boccaserio e la città di Crema nella provinciale 119 (Cremona).

Id. del 2.o tronco della strada comunale obbligatoria detta di Valle Castellana (Ascoli).

Id. per novennale manutenzione del 5.o tronco della nazionale 54 (Avellino).

Id. per quinquennale manutenzione del tronco Nuoro-Mare di Orosei nella nazionale 82 (Sassari).

Id. per novennale manutenzione del tronco dagli archi di Recanati alla stazione di Loreto nella nazionale 46 (Ancona).

Id. per lo scavo del collettore Cornio nella bonifica del Consorzio di Presa Superiore (Venezia).

Id. di massima per la costruzione di una ferrovia economica da Alcamo a Castellamare del Golfo

ATTI DEL GOVERNO

R. Esercito — Corpo di Stato Maggiore — Di Maio, ten. colonn. truppe in Africa, nominato comandante della zona di Asmara.

— *Carabinieri reali* — Frediani, capitano, colloc. in posizione ausil. — Ferella, tenente, collocato a riposo.

— *Fanteria* — Massonat, col. comand. 82º fant., collocato a riposo e nominato Commendatore.

Lomaglio, magg. cavall., trasferito fanteria — Fiore, id., id. — Veglio, id., id. — Vicino, capit., colloc. posiz. ausil. — Degli Espinosa, tenente, trasf. aspett. ridus. corpo — Fava, capitano, sostituto istruttore tribunali militari, esonerato carica contrindicata.

— *Contabili* — Rossini, capitano, collocato in aspettativa.

R. Marina — Zicavo Giovanni, capitano di porto di 3.a cl. collocato a riposo per anzianità.

Avalis Camillo, commissario di 2.a, promosso alla 1.a.

Volpini Emilio, scrivano locale di 1.a, promosso ufficiale d'ordine di 2.a nell'Amm. prov.

Peretti G. B., capo tecnico principale di 2.a e Rossi Giovanni, capo principale di 3.a., collocati a riposo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Venezia, 17, ore 15,30 — I duchi di Genova nella ventura settimana si recheranno a Torino, ove passeranno le feste natalizie.

— E' morto all'ospedale ove era entrato dozzinante il signor Paolo Rousset, parigino, console di Francia a Venezia.

Milano, 17, ore 16,10 — La Commissione comunale di revisione sull'imposta di ricchezza mobile decise di imporre la tassa sui risparmi restituiti dalle cooperative di consumo in fine d'anno ai consumatori.

Preoccupati della decisione gli amministratori di dieci cooperative milanesi di consumo si adunarono e risolvettero di promuovere una consociazione fra le cooperative diretta dai delegati dei singoli consigli amministrativi per coordinare la difesa comune contro la minacciata tassa e altre imposizioni che le cooperative attribuiscono alla guerra loro mossa dagli esercenti.

I delegati della consociazione si aduneranno il 28 corrente.

Vicenza, 17, ore 12,20. — In Borgo San Felice nel gruppo di case di proprietà dei fratelli Melchior e Bortolo Valerio si manifestò un violento incendio che prese proporzioni allarmanti, anche perchè i Melchior hanno adibito parte dei locali ad uso di fabbrica di aceto e avevano raccolto nei locali dell'aceteria anche un grosso deposito di spirito.

Accorsero sul luogo il prefetto, il sindaco, i colonnelli Sandri e Ardito e tutte le altre autorità. Ai pompieri accorse in ausilio una compagnia di fanteria.

Dopo lungo e faticoso lavoro si potè isolare il fuoco per modo che il danno si è limitato a 35,000 lire circa.

Spezia, 17, ore 14,20 — La contessa Verasis-Oldoini, avendo abitato per qualche tempo a Parigi, ritornando a prendere possesso della sua abitazione, ebbe la sgradita sorpresa di trovare le camere vandalicamente svaligiate dai soliti ignoti, i quali hanno fatto un bottino ingente del mobiglio, di oggetti preziosi ed artistici, del valore di parecchie diecine di migliaia di lire.

L'autorità è sulle traccie dei ladri.

Brindisi, 17. — Proveniente da Corfù è qui giunta la corazzata *Newark*, della marina degli Stati-Uniti.

Napoli, 17, ore 18,20. — Antonio e Salvatore fratelli Ferrigno, cocchieri, per gelosia di mestiere vennero a diverbio con Gennaro Mignardi, pure cocchiere.

Questi rimase ferito di coltello ed è morto stamane all'ospedale.

Gli omicidi sono latitanti.

— Si è incendiato il negozio del liquorista D'Angelo, in via Forcella.

I pompieri hanno lavorato a spegnere l'incendio con grande attività e coraggio.

I danni sono gravi e la merce è perduta.

Un telegramma da Bologna ci annunzia essere colà morto ieri notte, alle 3, per sincope cardiaca il comm. **Amour**, prefetto di quella città.

Lo Stato perde improvvisamente uno dei più colti e valenti suoi funzionari che ha lasciato attraverso la sua carriera traccie feconde di bene alle amministrazioni alle quali ha partecipato o presieduto.

Era nato a Settimo Torinese l'8 dicembre 1830. Cominciò la carriera nel 1854 come vice-giudice; nel 1859 passò nella P. S. quale ispettore e successivamente fu questore in molte delle primarie città italiane.

Trasferto nel 1867 nell'Amministrazione provinciale, fu consigliere delegato a Udine, Venezia, Alessandria ecc. e nel 1884 fu chiamato a reggere la prefettura di Benevento.

Passò poi prefetto susseguentemente a Ferrara, Cuneo e Parma, e da pochi mesi era succeduto il compianto comm. Bianchi nella prefettura di Bologna.

Teatri ed Arte

Il S. Stefano del 92 in Italia.

Ecco l'elenco delle opere finora annunziate con cui si apriranno i teatri italiani per la stagione di carnevale:

Bologna (Brunetti) *Forza del Destino* — Brescia (Grande) *I Pagliacci* — Cagliari (Cerruti) *Gioconda* — Chiavari *Ebreo* — Como (Sociale) *Amico Fritz* — Crema (Sociale) *Roberto il Diavolo* — Cremona (Concordia) *Otello* — Cuneo (Civico) *Carmen* — Ferrara (Comunale) *Amico Fritz* — Forlì (Comunale) *Lohengrin* — Genova (Carlo Felice) *Gioconda* — Lodi (Gaffurio) *Africana* — Mantova (Sociale) *Tannhäuser* — Marsala (Comunale) *Saffo* — Messina (Vittorio Emanuele) *Stella del Nord* — Milano (Scala) *Cristoforo Colombo* di Franchetti, (Dal Verme) *Pescatori di Perle*, (Castelli) *Favorita* — Modena (Municipale) *Aida* — Montevarchi *Ballo in Maschera* — Napoli (San Carlo) *Amico Fritz* — Novara (Coccia) *Lohengrin* — Padova (Verdi) *Amleto* — Palermo (Politeama Garibaldi) *I Pagliacci* — Parma (Reinach) *Traviata* — Piacenza (Municipale) *Le Villi* — Pinerolo *Campane dell'Eremitaggio* — Pistoia (Manzoni) *Carmen* — Porto Maurizio *Forza del Destino* — Prato (Metastasio) *Promessi Sposi* di Ponchielli — Reggio (Emilia) *Ugonotti* — Roma (Argentina) *Loreley* di Catalani — Sampierdarena *Rigoletto* — San Remo (Principe Amedeo) *Gioconda* — Sassari *Carmen* — Siena (Rinnovati) *I Pagliacci* — Torino (Regio) *Vascello fantasma* — Vercelli (Civico) *I Pagliacci* — Verona (Filarmonico) *Roberto il Diavolo* — Vigevano *Mignon*.

Drammatica — A Görlitz è andata in scena con favorevole successo una nuova commedia intitolata *Docile ai militari* di Gustavo Moser e von Frotha.

— Al teatro Rossini di Torino la compagnia dialettale piemontese di Romolo Solari, ha recitato con successo entusiastico *Novara* scene patriottiche del 23 marzo 1849; un lavoro che la critica chiama gioiello finissimo, di grande potenza drammatica, e di una meravigliosa castigatezza di forma.

L'autore Vittore Turletti ha tratto le sue scene da una sua novella precedente. Secondo sempre i confratelli torinesi, le scene dialettali tradotte in italiano saranno destinate senza dubbio allo stesso clamoroso successo.

Lirica — Al regio teatro di Ansbach è stata assai applaudita una nuova operetta in tre atti intitolata *Don Alvaro*, musica di Fritz Baselt, libretto di Nordmann.

— Il maestro Servais ha scritto, sull'*Apollonide* del poeta Leconte de Lisle, uno spartito che si tratta di mettere in scena al teatro dell'Opéra di Parigi.

— Fra le opere che si daranno, nella prossima stagione, al Cairo, si annunziano l'*Aida* e il *Sansone* e *Dalila* del maestro Saint Saëns.

(N) **Bergamo**, 16, ore 10,55 — La compagnia Favi ha recitato ieri sera con un successo pieno ed entusiastico, *Nelle tenebre*, nuovo dramma in quattro atti di Gaetano Polver.

Il dramma si replica.

(N) **Napoli**, 17, ore 24 — Al teatro San Carlo ha avuto luogo la prima rappresentazione dell'*Amico Fritz*.

La sala era affollata di un pubblico elegantissimo.

Assistevano S. A. R. il principe di Napoli e le principali famiglie dell'aristocrazia.

Dirigeva il maestro Mascagni, che fu applaudito mentre sedeva sullo scanno.

Del resto, il successo dell'opera è stato riconfermato.

Si volle il *bis* del duetto « delle ciliegie » dell'« intermezzo » e della romanza del tenore al terzo atto.

Molti applausi e chiamate al proscenio al Mascagni e agli esecutori, signora Darclée e signori De Lucia, Buti e Zanon.

(N) **Berlino**, 17, 10.35 pom. — Roberto Stagno non può continuare la stagione musicale.

L'altro giorno, nel cantare alla *matinée* musicale gli scoppiò una piccola vena del collo e fu portato a casa in pericolo di vita. Ora sta meglio.

Gemma Bellincioni continuerà quindi sola.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo straordinario

Presidenza Fontana — P. M. Martinotti

UNA CONDANNA ALL'ERGASTOLO

Da due giorni innanzi al Circolo straordinario delle Assise si svolgeva una causa gravissima.

Nanni Luigi di anni 28 contadino di Cave era accusato di avere ucciso il giorno 16 giugno p. p. per solo impulso di *brutale malvagità* Vindetti Angelo mediante colpo di pugnale alla schiena.

La strage si svolse in piazza di Cave presso l'osteria Fuschi dove il Vindetti percosso alla faccia dal Nanni si era dato alla fuga, finchè fu raggiunto e colpito mortalmente dal suo aggressore.

L'imputato a sua discolpa allegò all'udienza la provocazione e l'ubbriachezza.

Era assistito da un collegio di difesa, ma portò in suo favore la parola solo l'avv. Zerbinati il quale caloresamente sostenne che mancava nell'accusato l'intenzione omicida, che in ogni caso dovevasi ammettere in suo favore la scusante della provocazione e il vizio parziale di mente per ubbriachezza.

Il verdetto dei giurati invece dava completa ragione alla tesi sostenuta dal P. M., ammettendo a carico dell'imputato l'impulso della *brutale malvagità* e negandogli le attenuanti.

La sentenza colla quale la Corte condannava alla pena perpetua dell'*ergastolo* il Vanni fu accolta come una giusta riparazione alla famiglia della vittima ed all'opinione pubblica di Cave tristamente impressionata dal truce fatto di sangue.

E notevole che il giorno prima i giurati dello stesso Circolo d'Assise avevano pure negato le attenuanti in un caso di ferimento seguito da morte, per il quale l'accusato veniva condannato a ben 15 anni di reclusione.

Se tutti i giurati informassero i loro verdetti ai criteri coraggiosi dei quali danno lodevole prova i giurati di Roma, i lagni che s'innalzano contro l'istituzione della giuria non avrebbero ragione di essere, e le statistiche penali non avrebbero più a lamentare tanti reati di sangue.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 18 Dicembre 1892 — S. Graziano.

Leva il sole alle ore 7.35 m. — Tramonta alle 4.29 s.
Leva la luna alle ore 6.51 m. — Tramonta alle 3.36 s.

BOLLETTINO METEORICO

17 Dicembre 1892.

Europa pressione anticiclonica intorno Svizzera; bassa Scandinavia; abbastanza elevata in generale; Zurigo; Arcangelo 763; Norvegia 741.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque fino dieci mill. Nord, tre a quattro Sicilia; nebbie valle padana; venti qua là freschi settentrionali; brinate diverse gelate Italia superiore.

Stamane sereno; venti settentrionali freschi, abbastanza forti Cale Otranto, deboli altrove. Barometro 776 estremo Nord, 771 Palermo, Sardegna, Corfù.

Mare agitato Canale Otranto, mosso costa Ionica.

Probabilità: venti deboli Settentrionali Nord, freschi intorno levante Tirreno, del primo quadrante Jonio; cielo sereno continente; vario Isole, brinate qualche gelata continente.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alla 1 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo dei Cesari (Palatino), si entra dalla via dei Cerchi - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 3 e le scuderie reali dalle 12 alle 2. I biglietti per il palazzo si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via Venti Settembre e quelle per le scuderie dal gran scudiere Via della Dateria, palazzo della Dateria.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare alla Pilotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 33, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 15 Dicembre 1892

Nati 43

Morti 35 dei quali 11 sotto i 7 anni

morti

Esposito Emanuella, Sorrento, 79, ved.
Carducci Gabriele fu Alessandro, Volterra, 44, coniug.
Necci Giuseppe fu Luigi, Roma, 67, id.,
Rinaldi Virginia fu Francesco, id., 60, ved.
Tarquini Baldassare di Giuseppe, Orvieto, 43, celibe
Bianucale Antonio fu Raimondo, Arpino, 73, coniug.
Mugnai Giuseppe fu Angelo, Firenze, 67, id.
Petrucci Augusta fu Paolo, Roma, 28, coniug.
Fasciarelli Carlo fu Benedetto, Lucca, 60, ved.
Paolucci Diamante di Luigi, Montecchio, 27, conig.
Bruneri Niccolò di Michele, Torino, 25, celibe
Marconi Benedetta fu Francesco, S. Elia, 45, nubile
Di Giambattista Pasquale fu Belardino, Castel S. Angelo, 53
Bagni Cesare, Roma, 66
Casanova Pietro, id., 57, coniug.
Triari Oreste fu Vincenzo, id., 48, celibe
Panella Andrea fu Domenico, Civitalavinia, 60, ved.
Sagneri Maria fu Pietro, Frosinone, 65, id.
Di Veroli Rosa di Angelo, Costantinopoli, 33, nubile
Baldassi Oresta fu Nicola, Genzano, 67, vedova
Zampi Oddone fu Giuseppe, Roma, 20, celibe
Carpiccci Pasquale fu Gio. Batta, Visso, 32.

Sciarada latina

Ardescens *primus* fert lucem; sordidus *alter*
Solvit in immundum pinguia membra lutum
Utilis apricis consurgit *totus* in arvis
Et lignum, et fructus arbor amica parit.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
Su-d-di-a-cen-o.

R. LOTTO

Roma	**42**	**59**	**6**	**70**	**27**
Bari	63	28	65	74	40
Firenze	13	72	32	66	35
Milano	83	25	2	74	15
Napoli	12	50	51	41	43
Palermo	63	74	33	61	41
Torino	26	7	10	51	4
Venezia	2	70	85	21	44

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Astronomia... chinese.

Uno scienziato tedesco, reduce dalla China, fornisce i seguenti dati sull'astronomia dei cinesi. I cinque pianeti principali sono da loro così chiamati: *acqua* (Mercurio), *metallo* (Venere), *fuoco* (Marte), *legno* (Giove) e *terra* (Saturno), e corrispondono alle seguenti parti interne del corpo umano su cui hanno grandissima influenza: reni, polmoni, cuore, fegato e stomaco. Un cambiamento nel colore o splendore od un'eclisse significano: morte dell'imperatore, ribellioni, carestia, peste, ecc. Secondo gli astronomi chinesi, il sole ha l'aspetto d'un corvo, che si trova in un cerchio, la luna è rappresentata da una lepre che seduta sulle zampe posteriori pesta grani di riso in un mortaio, od anche da un enorme rospo.

Tutte le stelle sono raggruppate in costellazioni e su esse è preposto un imperatore, che risiede al polo artico.

Cinque imperatori dimorano inoltre nelle cinque stelle della costellazione del leone, che viene da loro chiamata « il trono dei cinque imperatori. »

Inoltre si trovano nelle stelle un principe ereditario, imperatrici, principi e principesse. L'arcobaleno è il prodotto di vapori impuri, che sorgono dalla terra e si scontrano con quelli, che vengono dal sole.

La lingua delle scimmie

Il signor Garner, lo spiegatore della lingua delle scimmie, telegrafa dalla costa d'Africa ai giornali inglesi essere molto contento delle sue nuove relazioni colle tribù di scimmie che si è recato a visitare.

Egli ha già scoperto una quantità di nuove parole appartenenti ai due dialetti di *Kroz* e di *Akar*, perchè questo perspicace scienziato è già arrivato a distinguere nella lingua delle scimmie due dialetti differenti!!

Scienza *fin de Siècle!*

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo: 13,0 — minimo 2,7.

Giunta provinciale — Seduta del 13 dicembre 1892. Tutela dei Comuni:

Cerveteri, Barbarano Romano, Rignano Flaminio, Gorga — Dà parere favorevole per l'approvazione del contratto esattoriale pel quinquennio 1893-97.

Poli, Terracina, Castelmadama, Pofi, Velletri, Gallicano nel Lazio, S. Angelo Romano, Gavignano — Dà parere favorevole per l'approvazione della cauzione esattoriale pel quinquennio 1893-97.

Nepi — Autorizza il pagamento degl' interessi su Lire 2804 date in prestito dall'esattore.

Veroli — Respinge la proposta di rinvestimento di capitali in cartelle del prestito municipale.

Anagni — Dichiara irricevibile il ricorso di Ambrosetti Augusto, appaltatore della verifica di tassa bestiame e vetture, contro l'accoglimento dei ricorsi di alcuni contribuenti.

Civitavecchia — Approva il regolamento per le guardie municipali.

Ponzano — Approva le modificazioni al capitolato di appalto col pubblico macello e della tariffa dazio consumo.

Frascati — Respinge la proposta d'istituzione di un posto d'ingegnere architetto municipale.

Castel S. Elia — Autorizza la cessione di un terreno al march. Lezzani.

Gorga, Labico, Gallicano nel Lazio — Autorizza la eccedenza della sovr'imposta fondiaria 1893 entro la media triennale.

Castelnuovo di Porto — Autorizza la eccedenza della sovr'imposta fondiaria 1893 entro la media triennale e dà parere favorevole per la eccedenza oltre la media stessa.

Anagni — Dà parere favorevole per lo spaccio di polvere pirica a favore di Ambrosetti Antonio e Giovanni e Fontana Vincenzo.

Civita Lavinia — Autorizza un mutuo di lire 30,000 per estinguere alcune passività.

S. Lorenzo Nuovo — Autorizza il mutuo di lire 2,500 per l'affrancazione da servitù civiche.

Grotte di Castro — Ordina emissione di mandato d'ufficio per pagamento d'indennità all'ufficiale sanitario.

Filettino — Respinge la proposta rescissione del contratto di carbonizzazione colla ditta Missori e C.

Sermoneta — Accoglie il ricorso di Antonicola G. B. contro la tassa sul bestiame da sella e da soma.

Ceccano — Approva il regolamento per la tassa cani.

Amaseno — Approva la tariffa per la tassa bestiame.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

I ruoli di pagamento — Coll'anno prossimo funzionerà completamente il nuovo organico della tesoreria comunale.

A semplificare le operazioni pel pagamento degli impiegati e ad impedire gli inconvenienti inevitabili del ruolo unico, l'Amministrazione comunale ha stabilito che coll'anno prossimo ciascun ufficio provveda alla compilazione dei rispettivi ruoli di pagamento.

Il Governo e l'Esposizione di Roma — Ad una lettera dell'on. Baccelli, presidente del Comitato per l'Esposizione di Roma, l'on. Grimaldi, ministro delle finanze, ha risposto quanto segue:

« Vostra Signoria rivolge al governo due domande concrete nell'interesse della Esposizione, ossia:

« 1º La concessione di una Lotteria di 2 milioni di biglietti da L. 5 ciascuno, ad ognuno dei quali sarebbero aggiunti cinque biglietti di ingresso per l'Esposizione, lotteria che si domanda con le stesse agevolezze e facilitazioni che in casi analoghi furono concesse ad altre città:

« 2º La cessione al Comitato di tutto il maggiore provento del Dazio consumo di Roma, durante i mesi in cui sarà aperta l'Esposizione, maggior provento da calcolarsi e determinarsi nelle forme e nel momento che si giudicherà opportuno alla stregua del prodotto reale delle riscossioni dei mesi anteriori. »

« V. S. mi chiede quindi di volerla assicurare che tali due domande siano considerate dal Governo eque e ragionevoli, e tali da meritare la sua approvazione, non portando aggravio di sorta al pubblico erario. E soggiunge che intende lasciare al Gabinetto piena libertà di scegliere il momento più opportuno e la forma più conveniente per domandare al Parlamento il suo consenso ai provvedimenti da prendere nel limite delle indicate due domande.

« Previo accordo col Presidente del Consiglio dei ministri e coi miei colleghi, non esito a dichiararle, che, eliminata ogni idea di concorso diretto dell'Erario dello Stato, le istanze rivoltemi mi sembrano degne di approvazione, salvo a concretare le modalità per la seconda di esse relativa al Dazio consumo. »

La Congregazione di carità rende noto che le zitelle che hanno conseguito il sussidio dotale dall'Istituto di dotazione della SS. Annunziata, le quali non hanno adempiuto all'obbligo loro imposto dall'art. 3 del Cedolino, che prescrive la presentazione biennale di esso alla segreteria generale per la conferma, hanno tempo di farlo fino a tutto febbraio 1893, esibendo i necessari documenti.

Decorsa infruttuosamente la suddetta epoca, le dotate decaderanno dall'ottenuto sussidio.

Per le feste natalizie — Nella ricorrenza delle feste natalizie e di Capo d'anno, la validità dei normali biglietti ferroviari di andata e ritorno (R. M.) tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e laghi in corrispondenza sarà prorogata come segue:

Quelli che verranno distribuiti dal 23 al 26 corrente, saranno valevoli per il ritorno a tutto il 27.

Quelli che verranno distribuiti dal 30 corrente al 1.o gennaio p. v. saranno valevoli per il ritorno fino a tutto il 3 successivo.

— La Direzione delle RR. Poste avvisa, che è proibito assolutamente a tutti i portalettere di chiedere in occasione delle prossime ricorrenze festive, mancie od altro, a qualsiasi titolo.

Lavori pubblici — Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha approvato un progetto suppletivo per costruzione di fognatura al Policlinico.

Consiglio superiore di belle Arti — Da alcuni giorni, il Consiglio superiore di belle Arti, sotto la presidenza del prof. Ettore Ferrari, si riunisce al Ministero della istruzione pubblica.

La Commissione ha dato voto favorevole per acquisto di parecchie opere destinate alla Galleria d'arte moderna del complessivo valore di circa 30,000 lire e si è occupata dei lavori relativi al quadriportico di San Paolo.

La Commissione sta ora discutendo il nuovo organico degli uffici regionali.

Ancora dell'esposizione di merletti a Chicago — Le signore le quali, non avendo relazioni personali con le promotrici, di una sezione di merletti antichi e moderni a Chicago, o che non poterono intervenire alla riunione di giorni sono dalla principessa Brancaccio, volessero prender parte a quest'opera altamente benefica, possono dirigersi alla contessa Maria Pasolini od alla principessa Brancaccio. Le signore americane che risiedono a Roma possono rivolgersi alla signora de Westemberg, direttrice nel Comitato per per le sue connazionali.

Le nostre abili merlettaie sanno quindi a chi debbono rivolgersi per mandare i loro prodotti all'esposizione universale di Chicago, e le nostre brave e benefiche signore come contributo alla riuscita a questa mostra che illustrerà la loro filantropia ed il loro patriottismo.

R. Università — Fra gli ultimi laureati in medicina e chirurgia nei decorsi giorni, si è distinto il dott. Francesco Pimpinelli, con una tesi sulle *Stenosi esofagee*.

Gara comunale di tiro a segno. — Oltre ai premi in medaglie d'argento e di bronzo stabiliti nel programma, alla Gara comunale di tiro a segno della Società di Roma, che avrà luogo oggi al poligono di Tor di Quinto, furono assegnati i seguenti primi premi:

Categ. I. — Primo premio: Orologio Cappuccino (dono del Comune di Roma); 2º: medaglia d'oro (dono del presidente barone Lazzaroni).

Categ. III. — Primo premio: carabina Martini (dono della Società); 2º: coppa d'argento (dono della Società); 3º e 4º: medaglia d'oro; 5º: medaglia d'oro (dono del presidente barone Lazzaroni).

Categ. V. — Primo premio: medaglia d'oro.

Per la fiera della Befana — Le licenze per occupazione di suolo pubblico, che di consueto si concedono in occasione della fiera dell'Epifania che avrà luogo nel Circo Agonale dal 1.o al 15 gennaio, saranno rilasciate dall'Ufficio di Polizia Urbana nei giorni 28, 29, 30 e 31 del corr., previa regolare domanda da inviarsi all'Ufficio stesso non più tardi del 27 corrente.

Per ciascun tavolo della lunghezza non maggiore di due metri e della larghezza non maggiore di uno, da collocarsi all'ingiro della piattaforma, si dovrà pagare la tassa di L. 4, oltre il diritto fisso di L. 1 e la marca da bollo per la licenza.

Imposte dirette — *Ricchezza mobile* — Reclami accolti: Bacci Salvatore — Biroscini Giuseppe — Palozzi Luigi — Suarez De Sylva Gioacchino;

accolti in parte: Dell'Orso Clemente - Cagiati Luigi — Krainchfeld Guglielmo;

respinti: Calabresi Nicola — Antonicoli Giuseppe — Almagià Edoardo — Sbarigia Quirino.

— *Fabbricati* — Reclami accolti: Kerrer e Mogliani — Urgesi Luigi;

accolti in parte: Pomponi e Sassi;

respinti: Ravenna Angelo — Silenzi Pietro — Serafini Clorinda — Settimi F.lli — Silenzi Giovanni — Del Monte Grazia e Sara — De Giani Domenico — Dell'Armi Nicola — Seni Giulio — Puy Celestina ed Emma — Pruti Cristina Anna Maria — Nescenti Gaetano e Bernacchia — Marini Carlotta.

In memoria — La Commissione di Trastevere iniziatrice per un ricordo marmoreo ai processati e condannati politici pontifici, da apporsi sul fronte esterno del carcere di S. Michele in Roma, si compone dei signori: F. Saia, Presid.; F. D'Arcangeli, vice-Presid.; A. Banzulli segretario; Q. Filiberti, P. Brunetti, G. Branca, G. Antonelli, P. Ruvega, P. Calcina, A. Coari, consiglieri.

Pro pace. — Venerdì scorso, sotto la presidenza dell'on. Bonghi, si è adunato il Comitato romano dell'Associazione per la pace e per l'arbitrato internazionale. Respinte all'unanimità le dimissioni presentate dall'on. Bonghi, si è deliberato di convocare l'assemblea generale dei soci entro il prossimo gennaio.

Preso atto della deliberazione del Congresso di Berna per una petizione universale in favore della Pace e dell'incarico di esecuzione, dato dall'ufficio internazionale della Pace in Berna al Comitato romano, si è decisa la nomina di un Comitato nazionale cui deferire l'attuazione del voto del congresso di Berna.

Monumenti Palatini. — Oggi il prof. Nispi-Landi tratterà la topografia e i monumenti più vetusti del Monte Palatino e parlerà della città dei Casci, ivi fondata e consacrata al bove, e di quella degli Arcadi consacrata a Pale, su cui sorse Roma quadrata.

Il convegno è alle 2 e mezzo all'ingresso del Palatino (Via S. Teodoro).

L'Associazione della Stampa è riconvocata in assemblea ordinaria martedì 20, alle 9 pom. per la discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1893, della Cassa di previdenza.

All'Eldorado. — Stasera, alle 9, concerto per l'inaugurazione del Circolo musicale *Eugenio Bruni*. Musica di Gomez, di Donizetti, di Petrella, di Verdi; al piano il maestro cav. Franchi.

La signora Clelia Bertini Attilj declamerà una propria poesia; dopo il concerto, festa da ballo con musica diretta dal maestro Bruni.

Nomine. — Il professionista Luigi Lattanzi è stato nominato chirurgo dentista onorario della Pia Casa di penitenza alla Lungara.

Ne diamo di buon grado l'annunzio, perchè il titolo onorifico conseguito dall'esercente, è arra sicura, che sebbene giovane, egli ha di già saputo mettere in evidenza i suoi meriti, che gli schiuderanno una bella carriera.

R. Accademia di S. Luca. — Nell'ultima adunanza generale il senatore Monteverde, consigliere, comunicò la notizia che il collega comm. Cesare Mariani, ex-presidente della medesima, era stato nominato cavaliere dell'ordine del merito civile di Savoia.

L'annuncio della singolare e meritata distinzione fu accolto da una salva di applausi, che si ripetè quando l'illustre artista entrò nella sala. Questi, commosso, rispose ringraziando con lusinghiere parole.

Caccia alla volpe. — Appuntamenti della Società romana:

Lunedì 19, Tre Fontane, fuori porta S. Paolo Giovedì 22, Coazzo, fuori porta Pia — Lunedì 26, Centocelle, fuori porta Maggiore, strada a destra — Giovedì 29, Cecilia Metella, fuori porta S. Sebastiano, via Appia antica.

Le caccie avranno principio alle 11 ant.

Una commemorazione. — Ieri mattina, alla presenza di un centinaio di studenti, venne deposta una corona, coperta di velo nero, con le iniziali G. O. sulla lapide che trovasi nell'atrio dell'Università e che ricorda i caduti per la patria.

Parlarono quattro o cinque studenti; la commemorazione terminò senza incidenti.

Industrie italiane. — Rileviamo con piacere che la ditta Nicola Della Cava di Baveno, proprietaria delle cave di granito a Baveno e del primo stabilimento meccanico per lavorarlo, ebbe alla Mostra di Genova la più alta ricompensa per le bellissime colonne di granito rosso lucide destinate alla nuova chiesa di S. Gioachino in Roma.

La stessa ditta sta facendo il monumento a Guglielmo I a Brema, in seguito a concorso, nel quale ha vinte le famose cave del mare del Nord, di fama mondiale, e che sono nelle vicinanze di Brema.

Al bravo Della Casa i nostri rallegramenti.

In Vaticano. — Il neo-cardinale Vaghan, arcivescovo di Westminster, arriverà in Roma il 3 gennaio prossimo e scenderà al Collegio inglese.

— E' attesa nel porto di Civitavecchia una nave americana, inviata dal governo degli Stati Uniti e destinata ad imbarcare gli oggetti che il Papa invierà alla Esposizione di Chicago.

La nave imbarcherà pure altri oggetti che invia a quella mostra monsignor Wilpert.

Il signor Heynwood, cameriere d'onore di spada e cappa, accompagnerà la spedizione pontificia.

— Sono attesi nella Biblioteca Vaticana alcuni volumi riguardanti la storia dell'Alsazia e che furono regalati al Pontefice.

— L'ex-granduchessa di Toscana Maria Antonietta, permettendoglielo lo stato di sua salute, verrà in Roma pel giubileo papale trattenendovisi alcun tempo.

— Monsignor Lenti, vicegerente di Roma, ha alquanto migliorato.

Assemblee e Società. — Oggi, alle 2, assemblea generale della Società di mutua assistenza fra i senesi.

Dono di due bellissime oleografie per sala, offerto dal Banco Corbucci, piazza di Spagna, 88, ai compratori di dieci biglietti della Lotteria Nazionale, estrazione irrevocabile il 31 dicembre 1892 con il gran premio di lire 200,000 ed altri 7679 da 10,000, 5000, 1000 ecc. Detto Banco paga i cuponi italiani ed esteri, con scadenza 1º gennaio 1893, a condizioni vantaggiosissime. E senza alcuna perdita i cuponi scadibili fino al 1º aprile 1893. Acquista e vende Rendita turca, italiana, chêques e valute d'ogni specie a prezzi eccezionali.

L'inaugurazione di ieri sera — Fu inaugurata iersera, in piazza del Pantheon, la nuova pizzicheria Dagnino, succursale di quella in via del Tritone. E' uno splendido negozio pieno di ogni grazia di Dio, messo su con un lusso al quale non siamo abituati.

Vi è quanto di meglio si possa desiderare in generi di pizzicheria e liquori: nessuna specialità vi manca, e, ciò che più importa, alle migliori qualità va sempre unito il prezzo più mite.

Ieri sera v'accorse, fino al tardi, una folla enorme.

C. Maes. — « Osservazioni alla nuova legge Martini per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte e di antichità. »

Opuscolo di 62 pagine. Prezzo L. 1.

Interessa gli artisti, i commercianti, i giureconsulti.

Viaggiando bevete sempre la Nocera.

Atto di coraggio — Un cavallo, in via Aureliana, gittato di sella il cavaliere, si dette a correre all'impazzata nella popolatissima via Flavia, verso via Venti Settembre.

Se disgrazie furono evitate, lo si deve all'atto coraggioso del signor Augusto Bellini, da Monteporzio, che affrontata, con suo pericolo, la bestia spaventata, riuscì a fermarla e a tenerla ferma.

Dal muraglione — Certo Spartaco Manzoni, giovinetto sulla quindicina, abitante in via Napoleone III cadde ieri dal muraglione di via Panisperna, dall'altezza di 8 metri.

Riportò una lesione alla faccia guaribile in 15 giorni con riserva.

Apoplessia — Ieri a mezzogiorno in via Cernaia fu colpito d'apoplessia un vecchio riconosciuto pel cav. Crescia Domenico, d'anni 78.

Fu trasportato all'ospedale di S. Antonio in pericolo di vita.

Carezze coniugali. — Adele Leggieri, di anni 28, abitante al Corso d'Italia lettera L. ebbe parole col proprio marito Arnaldo Acciarini.

La donna, forse, usò la lingua, ma l'uomo adoperò le mani e le scaricò addosso una tempesta di pugni, producendole ferite guaribili in 5 giorni.

Vino cattivo — Avevano bevuto parecchio, anzi troppo, tantochè si reggevano assai male sulle gambe. E giuocavano allegramente alle carte in una osteria di via Montebello. Un baccano da non dirsi, poi un litigio, una rissa! Bicchieri, litri, sedie volavano da ogni parte. Battirelli Salvatore, un limonaro, è ferito alla testa; un altro — non si sa chi sia — fugge grondando sangue.

Fortunatamente giungono in tempo le guardie, ristabiliscono l'ordine, operando due arresti.

Le conseguenze d'una sbornia. — La scorsa notte, alle 2 1/2, una pattuglia di carabinieri, che perlustrava via del Gonfalone, presso il portone N. 6, incontrò un individuo eccessivamente ubbriaco, con una ferita gravissima alla base del cranio e una frattura al polso destro. Adagiatolo in una carrozzella, lo accompagnarono a S. Spirito, ove quei medici lo dichiararono in pericolo di vita.

Non gli si rinvenne indosso alcuna carta che lo identificasse. Pare sia un carbonaio, che caduto, si sconciò a quel modo.

I ladri. — Francesco Pincaccoli, d'anni 26, da Muccia, ed Ottaviani Antonio, di 87, da Filettino, recatisi a mangiare nella trattoria di Salvatore Martinelli, in via Sistina, 8, vi rubavano un ombrello di proprietà del Martinelli. Vennero arrestati entrambi.

— Il commesso Adolfo Bartomerli, d'anni 25, venne sorpreso mentre dalla stanza del portinaio della casa n. 28 in via della Purificazione, si appropriava un orologio d'argento, appartenente a certa Luisa Gasperini. Fu arrestato.

— Un altro preso in flagranza e condotto in *Domo Petri* è il facchino Alessandro Cappelli, di anni 17, da Marino, che, in via della Lungaretta, voleva rubare una coperta di cavallo, togliendola di sopra un carro condotto da Luigi Bianchini.

— In via dei Penitenzieri venne arrestato il bracciante Vincenzo Magnani, d'anni 18, perchè trovato in possesso d'una coperta rubata all'ospedale di Santo Spirito.

Arresti e contravvenzioni. — Nota delle ultime 24 ore. Arresti 8: per questua 1, per mandato di cattura 2, per altri motivi 5. Contravvenzioni 6.

In via del Moro venne arrestato Oreste Pellegrini, d'anni 18, romano, per mandato di cattura, dovendo espiare 6 mesi di carcere, cui venne condannato per furto.

Per una contravvenzione. — La guardia municipale Cipollini, ieri sera circa le 8, fermò un individuo intimandogli la contravvenzione a un certo articolo del regolamento di polizia urbana, che protegge le muraglie e gli angoli delle case.

Ne ebbe in risposta una buona dose di oltraggi e di minaccie, che lo costrinsero ad afferare il ribelle e dichiararlo in arresto. Ma quegli, con un urtone, riuscì a liberarsi ed a fuggire; ed invano la guardia gli esplose contro il revolver, mirando in aria, ben inteso.

Fuochetti. — In via delle Carrozze 16, si sviluppò un incendio in una stanza. Bruciò la tela del soffitto e rimasero distrutti vari mobili per un valore di qualche centinaio di lire.

Il pronto accorrere dei vigili evitò guai maggiori

— Anche in via Firenze si manifestò il fuoco nella canna di un camino.

Accorsero i vigili della Cernaia e il fuoco fu subito spento.

Disgrazie di stagione. — Fu trasportato all'ospedale della Consolazione il bambino Tondi Adone, con gravi ustioni in più parti del corpo. Il poverino, giuocando in casa, al vicolo della Rondinella, era disgraziatamente caduto sopra un braciere.

Consigliamo a chi deve fare abbonamenti o rinnovi di abbonamenti a qualsiasi giornale di rivolgersi all'ufficio Cilla, 24, via Pauetteria mezzanino. Nessuna spesa, facilitazioni e premi.

Fibreno, Carta Parati, Via Frattina 99.

F. Merighi, carte da parati, via Torino 121.

Per le feste. — La pasticceria Sagnotti in via della Scrofa n. 59 60, è fornita di un grandioso assortimento di dolci finissimi all'uso romano. Fa pacchi e spedizioni per ferrovia.

Raccomandiamo — perchè lo merita — il magazzino d'olio *Ginocchi*. Via Seminario 99.

A.lle Agostini avverte la sua distinta clientela che è tornato dal suo viaggio di stagione in Francia, Inghilterra e Germania, ed ha fatto importanti acquisti in stoffe, per signora, della più alta novità, in modo da soddisfare coloro che gli faranno l'onore di visitare i suoi magazzini, sia per la varietà e bellezza delle stoffe, sia per la modicità dei prezzi.

Il naftolio per respirazione nella tosse convulsa, asma, catarri bronchiali, e per pennellazione su qualunque dolore, contusione, gonfiore, difterite, geloni, calli dolenti, ferite, scottature, ecc., è il più grande rimedio antisettico, antiflogistico, antispasmodico che si conosca, dovuto allo specialista Dottor Gori, l'autore delle rinomate gocce solfo-carburo-canforate. *Naftolio deriva da nafta liquido estratto dalle varie gomme e resine da pino: è chiamato dagli arabi Naft, ossia fragranza acutissima.* Si vende da Manzoni, Società farmaceutica, e nelle migliori farmacie a L. 1 il flacon. Spedizione contro vaglia, diretto al Dottor L. Gori, Roma. Riceve dalle 11 all'1 via Frattina 34; p. 1.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Finzi e Bianchelli. Panieri da bambini per scuola. Collari, catene e frustini per cani.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Programma da eseguirsi dal Concerto comunale al Pincio, oggi, dalle 3 alle 4 1[2 p.

1. Marcia militare — 2. Mozart: « Il flauto magico » Ouverture — 3. Donizetti: « Il Poliuto » Finale II — 4. Donizetti: « Il Poliuto » Sinfonia — 5. Strauss: « Rondini di villaggio » Valtzer.

— In piazza Colonna suonerà la banda del 12° fanteria col programma seguente:

1. Marcia N. N. — 2. Donizetti: « Fausta » Sinfonia — 3. 4. 5. Marenco « Excelsior. »

Bottiglie e damigiane. — Vendonsi 10 mila bottiglie assortite in piazza Ponte S. Angelo 81, liquorista Ciccaroni. Vendonsi pure damigiane.

Questa mattina, alle 11, continua la vendita, via Fontanella Borghese n. 20, stabilimento Capponi, di mobilio e 4 pianoforti a secrétaire.

Natale. — Giuseppe Sagnotti, pasticcere via della Croce 29, avverte la numerosa clientela che quest'anno ha fornito il negozio di maggiore assortimento. Confeziona e spedisce pacchi postali e ferroviari.

La soluzione di fosfato monocalcico è ottimo mezzo per rinvigorire il sistema nervoso affaticato da lavoro intellettuale e nel rachitismo e scrofola. L. 1,50 la boccetta. Corso Vitt. Em. 113 — Allegrucci, Via Pastini 99. Bonacelli-Colonnelli.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini,* di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gola-orecchio, nel gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) dà consulti tutti i giorni dalle 9 1[2 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Il prof. F. La Torre riceve al suo domicilio, via 20 Settembre n. 8 tutti i giorni dalle 1 alle 3 pom., ed al suo Istituto ostetrico-ginecologico, via Collina 24, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 ant.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Contrariamente a quanto era stato annunziato, l'impresa ci fa sapere che la stagione s'inaugurerà il 26 con la *Lucrezia Borgia,* della quale saranno principali interpreti le signore Borghi-Mamo e Sambo ed i signori Marconi e Nannetti.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni: *Appigionasi* in quella diurna e replica delle *Ragazze senza dote* nella serale.

Valle. — Stasera *Fernanda* e domani replica degli *Spettri.*

Il bravo artista Oreste Calabresi darà in settimana il suo spettacolo d'onore con i *Rantzau.*

Allo studio la nuova commedia di G. M. Scalinger: *Il dottor Muller.*

Quirino. — La compagnia Scalvini meglio non poteva inaugurare il corso delle rappresentazioni in questo teatro.

Sino dalle otto, un'ora avanti che cominciasse lo spettacolo, tutti i posti erano stati venduti al botteghino, cosicchè la sala presentava bellissimo aspetto.

Santarellina, la graziosa ed indovinata riduzione di *Mam'zelle Nitouche,* fu accolta con grandi applausi, e questa sera si ripete in entrambe le rappresentazioni.

Rossini. — Quest'oggi due ultime repliche dell'applaudita operetta *I mariti ai bagni di Porto d'Anzio.*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Appigionasi* ore 5 — *Ragazze senza dote* - Ore 9.
Valle — *Fernanda* - Ore 9.
Quirino. — *Santarella* Ore 5 e 9.
Rossini — *I mariti ai bagni di Anzio* - ore 5 e 9.
Metastasio — *La gemma del sole* - ore 5 e 9.

Caffè Veneto. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Situazione della Banca Nazionale Toscana
al dì 30 del mese di novembre 1892.

CIRCOLAZIONE MASSIMA
fissata con R. Decreto 5 Luglio 1891 Lire *84,299,927*

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e ris.	53,099,200 73	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	55,803,922 49	Massa di Risp.	2,496,168 06
Anticipazioni	4,567,492 04	Circol. Biglietti Banca, fedi di credito, boni Cassa	100,846,764 00
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	15,165,843 73		
Titoli	3,304,101 38		
Crediti	33,401,133 05	C[C] ed altri debiti a vista	5,658,887 28
Sofferenze	612,638 64		
Depositi	80,904,001 25	C[C] ed altri debiti a scadenza	27,767,417 18
Partite varie	7,795,275 53	Deposit. oggetti e titoli per custodia ecc.	80,904,001 25
		Partite varie	5,034,165 60
Totale	254,763,538 28	Totale	252,626,923 39
Spese del corr. eserc. da liq.	1,880,637 84	Rend. del corr. Eserc. da liq.	4,017,252 88
Totale generale	256,644,176 17	Totale generale	256,644,176 17

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 34,284,620 00
Argento	» 10,555,919 50
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 3,527 25
Riserva	L. 44,843,066 75
Effetti in corso d'esazione	» 4,749,758 97
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 2,388,735 00
Biglietti di Stato	» 1,117,640 00
Cassa	L. 53,099,200 72

Firenze, 7 dicembre 1892.
Visto: Il Direttore Generale **Appellius.** — Per il Capo Ragioniere **Fortini.**

Ultime Notizie

Questa mattina consueta relazione dei ministri a S. M. il Re, alle 2 ricevimento solenne delle presidenze del Senato e della Camera.

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri in udienza praticolare il sotto-segretario alle finanze, onor. Lanzara, il generale Marselli ed il prof. Angelo De Gubernatis.

Il contrammiraglio Corsi ha lasciato definitivamente l'ufficio di sotto-segretario di Stato al ministero della marina ed è partito per Napoli.

Tutte le voci che corrono circa il di lui successore sono premature. Il ministro Racchia nulla ha ancora deciso in proposito.

L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, è partito ieri da Londra in congedo.

Il Senato di ieri.

Continuò ed esaurì la discussione generale sul bilancio della pubblica istruzione, ed il ministro Martini, in risposta ai vari oratori, pronunziò un notevolissimo discorso, nel quale espose, sommariamente, quali siano i capisaldi della riforma che egli intende introdurre nell'insegnamento secondario classico.

Furono poi approvati i primi 12 capitoli e sul 13.o il sen. Todaro pronunziò un lungo discorso invocando una riforma nell'insegnamento della ginnastica.

Il seguito della discussione fu rimandato a lunedì.

La Camera di ieri.

Esaurita la discussione del progetto riguardante una nuova ripartizione di spese straordinarie per opere idrauliche, approvato, senza discussione, il decreto, convertito in legge, sui tabacchi, si incominciò e si condusse rapidamente a termine, la discussione del bilancio delle finanze.

Durante la seduta, l'on. Bonacci, guardasigilli, presentò, fra le approvazioni della Camera, un progetto tendente a rendere obbligatoria la precedenza del matrimonio civile sul religioso.

A relatore della Commissione per la « polizia delle miniere, cave e torbiere » venne eletto l'on. Morelli.

Avendo gli uffici 3°, 4° e 7° posto fine all'esame delle « Convenzioni per la concessione dei servizi postali e commerciali marittimi » la Commissione riuscì così composta: Del Giudice, Tasca-Lanza, Di Biasio Scipione, Damiani, Randaccio, Cocco-Ortu, Filì-Astolfone, Pais-Serra e Chiaradia.

Vennero inoltre presi in esame gli altri disegni di legge posti all'ordine del giorno, sui quali si elessero a commissari: Sacchi, Pasquali, Merlani, Marsengo, Mariotti, Rossi Luigi, Omodei e Curioni sulla « Ripartizione degli affari penali tra le due sezioni penali della Corte di Cassazione di Roma » — Casana, Cucchi, Fortunato, Giovagnoli, Costantini, Mestica e Gamba sulla « Abrogazione dell'art. 7 della legge 25 giugno 1882 sugli Istituti superiori femminili di magistero. » — Guerci, Rava, Tittoni, Ambrosoli, Mussi e Pinchia sulle proposte Tittoni e Pinchia relative al « Sindaco elettivo » — Vischi, Cibrario, Palizzolo, Ungaro e Daneo sui progetti Cuccia e Sineo « Circa lo scrutinio di lista. »

Elezione annullata.

La Giunta per la verifica dei poteri ha deliberato di proporre alla Camera: l'annullamento della elezione di Treviso nella persona dell'on. Giacomelli e la convalidazione di quelle di Venezia, di Terni e di Borgo San Donnino, nelle persone degli on. Tiepolo Centurini e Berenini.

Cortesie internazionali.

(S) **Berlino,** 17. — L'ambasciatore di Francia, sig. Herbette, darà, martedì, un pranzo in onore dell'ambasciatore d'Italia, conte Lanza.

Navigazione lacuale.

Ieri venne firmata fra i ministri dei LL. PP. e del Tesoro e la Ditta Mangilli, una convenzione della durata di 20 anni pel servizio di navigazione sul lago di Garda.

L'impresa ha assunto anche l'obbligo di costruire a sue spese una tramvia, per congiungere lo scalo portuale di Desenzano con la stazione ferroviaria omonima.

Per effetto di questa convenzione si otterranno alcuni miglioramenti del servizio, e si realizzerà inoltre una notevole economia; mentre attualmente con l'esercizio fatto dalla Società della rete Adriatica lo Stato perde una somma di circa 165 mila lire l'anno.

Alla nuova Impresa si pagherà una sovvenzione, che incominciando da sole 118 mila lire, nel primo anno, andrà decrescendo in guisa che dopo il ventennio non si pagherà più nulla.

Consorzio nazionale.

Il 30 novembre p. p. l'ammontare del patrimonio ascendeva a L. 36,602,802 54.

Dal primo gennaio si è avuto un aumento netto di L. 1,693,947 86.

Consiglio superiore di sanità.

Sono nominati membri del Consiglio superiore di sanità, per un triennio, i signori:

On. Baccelli Guido — Senatore Mantegazza Paolo — On. Panizza Mario — Comm. Tamburini Augusto — Cav. Carito Diomede — Senatori Bizzozzero Giulio — Moleschott Jacopo — Paternò Emanuele — Prof. Carnelutti Giovanni — Cav. Piutti Arnaldo — Comm. Generali Giovanni — Comm. Guy Enrico — Cav. Nazzani Ildebrando — Senatore Inghilleri Calcedonio, consigliere di Stato — On. Bonasi conte prof. Adeodato, consigliere di Stato.

In qualità di medico ispettore del Corpo sanitario militare è nominato membro dello stesso Consiglio superiore di sanità, il comm. Felice Baroffio, maggior generale medico.

Amministrazioni comunali.

Il Consiglio comunale di Saludecio (Forlì) è sciolto; il ragioniere Cesare Gaspari è nominato R. commissario in detto Comune.

Il cuore degli italiani all'estero.

L'Ambasciata italiana a Parigi ha trasmesso lire millecento al Ministero dell'interno, per soccorrere i danneggiati dall'ultimo ciclone nella provincia di Cagliari; somma che, raccolta da varii nostri connazionali, per mezzo del prefetto di Cagliari fu rimessa al Comitato di soccorso costituitosi in quella provincia.

Lo stato delle campagne.

Ecco le recenti informazioni giunte al Governo, in ordine allo stato delle campagne:

Le condizioni sono in generale buone; i lavori sono molto avanti e solo in poche località furono impediti dal gelo o dalle pioggie. Il freddo fu utile dappertutto, e specialmente nelle provincie Emiliane, ove arrestò i danni che lo zabro arrecava al frumento. Il frumento è promettente. Si fa quà e là la potatura delle viti e in moli luoghi si fanno lavori al terreno. Al Nord, parte delle campagne è coperta dalla neve. Le pioggie furono sufficienti ed utilissime al Centro ed al Sud, e sono ancora desiderate lungo il medio versante adriatico.

Le notizie telegrafiche pervenute al ministero di agricoltura sul raccolto delle castagne nel 1892 indicano un prodotto di quintali 2,600,000 circa.

In generale, la qualità del raccolto fu migliore di quella dell'anno precedente.

R. Navi armate.

Il *Dandolo* è partito da Gaeta per Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

Condizioni sanitarie.

(S) **Berlino,** 17. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che, dal 28 novembre fino al 10 corr., 2 nuovi casi di cholera furono constatati ad Altona ed in Amburgo.

Il 12 corr. vi fu ad Amburgo un decesso di cholera e ieri vi furono due casi.

Convenzione sanitaria.

(S) **Costantinopoli,** 17. — Il Sultano ha ratificato la Convenzione internazionale sanitaria.

FRANCIA

La questione del Panama.

(S) **Parigi,** 16. — Carlo di Lesseps ed i suoi coimputati furono condotti stasera nel carcere Mazas.

(S) **Parigi,** 17. — Il Governo intende chiudere sabato prossimo la sessione parlamentare.

Nessun incidente è in prospettiva nella seduta odierna della Camera.

(S) **Parigi,** 17. — Si assicura che il Governo chiederà alle Camere l'autorizzazione di procedere contro parecchi deputati e senatori, implicati nell'affare del Panama.

Ferdinando di Lesseps non sarà compreso nel processo per corruzione.

(S) **Parigi,** 17. — I giornali repubblicani sono unanimi nello approvare gli arresti ordinati dal Governo per l'affare della Compagnia del Canale di Panama.

Essi ritengono che bisogna andare sino alla fine. Parecchi si domandano: « A che servirà ora la Commissione d'inchiesta parlamentare? »

I giornali monarchici accusano il Governo di avere ordinato gli arresti per soffocare l'inchiesta parlamentare e salvare i membri del Parlamento compromessi nell'affare.

Sembra confermarsi che nuovi arresti avranno luogo stamane.

(N) **Parigi,** 17 5,40 pom. — Il francese Cottu si trova dall'11 corr. a Vienna e si recò anche a Budapest.

Dichiarò ai suoi amici di Vienna che non aveva mai pensato a sottrarsi ai tribunali.

In seguito alla notizia dell'arresto di Lesseps e di Fontane egli decise di ritornare in Francia.

Si presentò all'Ambasciata francese ma non vi trovò Decrais. Si dichiara innocente, chiama una *blague* l'affermazione che egli abbia seco dei documenti segreti della Compagnia del Panama.

Nel pomeriggio Cottu è partito per Parigi.

(S) **Parigi,** 17, 4,20 pom. — La *Libre Parole* pretende che la cifra esatta delle somme distribuite nell'affare del Panama sia di venti milioni ripartiti tra 300 persone, cioè deputati, giornalisti ecc.

(N) **Parigi,** 17, 4,55 pom. — Il *Jour* annuncia che saranno fatte delle perquisizioni presso i giornali i cui redattori o direttori appartengono al Parlamento, per chiarire se le somme versate dalla Società del Panama per spese di pubblicità, sono state incassate integralmente dai giornali e devolute a quello scopo.

(S) **Parigi,** 17 — *Camera dei deputati* — Alla fine della seduta, il deputato Mége annunzia che voleva chiedere al governo di deferire Cornelio Hertz al Consiglio di disciplina dell'Ordine della Legion d'Onore, ma che, il presidente del Consiglio, Ribot, avendogli annunziato che un'inchiesta era aperta, egli rinunzia a svolgere la sua interrogazione e si associa con tutti gli onesti alle ferme intenzioni del ministro. (*Applausi*).

(S) **Parigi,** 17 — La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare della Compagnia del Canale di Panama, decise, a richiesta del guardasigilli, Bourgeois, di comunicare i processi verbali delle sue sedute al giudice istruttore.

La Commissione chiamò per lunedì il banchiere Soubeyran, deputato di destra, per interrogarlo riguardo ad una somma di 40,000 franchi che avrebbe percepito come partecipazione al Sindacato di garanzia del Panama. Essa udirà pure Monchicourt, Vittorio di Lesseps, Mondésir e Prévot, amministratori della Compagnia del Canale di Panama.

(S) **Vienna,** 17 — Cottu, amministratore della Compagnia del Canale di Panama, è ripartito questa sera, affermando esser diretto a Parigi.

GERMANIA

(N) **Berlino,** 17, 10,35 pom. — Il critico militare della *Post* dice che la fanteria italiana è armata di fucili assai inferiori a quelli Lebel, mentre le carabine della cavalleria sono da mettersi tra i ferri vecchi.

L'introduzione del fucile nuovo modello nell'esercito è così lenta, che sarà antiquata prima che sia finita.

Gli alleati dell'Italia si preoccupano di questo stato di cose.

Questo critico della *Post* non ha fatto che copiare malamente un articolo del *Figaro* che a sua volta ne ha travisato uno recente dell'*Esercito.*

In quanto alle preoccupazioni degli alleati, è roba da far ridere, specialmente dopo le dichiarazioni esplicite fatte dal conte Caprivi nel suo recente primo discorso sul progetto militare al Parlamento tedesco. (N. d. R.)

STATI BALCANICI

(S) **Sofia,** 16. — *Sobranie* — Il progetto di modificazioni alla Costituzione venne approvato all'unanimità meno cinque voti, e fu rinviato all'esame di una Commissione, la quale si compone dei membri dell'ufficio della presidenza della Camera e di altri dieci deputati.

Il Presidente del Consiglio, Stambuloff, prendendo la parola prima della votazione, dimostrò la necessità delle proposte modificazioni, che non ledono punto i diritti del popolo. Disse che le questioni, le quali riguardano il Principe, devono essere subito risolte, soggiungendo che la Sobranje farebbe un atto di patriottismo, approvando tali modificazioni.

(S) **Bucarest,** 16. — *Camera dei Deputati.* — Il ministro del demanio, Carp, rispondendo ad un'interpellanza dell'Opposizione sull'affare della successione Bedmar, legata a sudditi stranieri, sostiene che l'articolo settimo della Costituzione proibisce agli stranieri di possedere beni immobili.

Però la Rumania non ne può decretare la spogliazione, nè privare gli stranieri del diritto di successione. Quindi, quell'articolo essendo mal interpretato, una legge interpretativa è necessaria.

L'Opposizione presenta una mozione per riprendere in esame la questione della rinuncia alla successione Bedmar e ne chiede l'urgenza.

La Camera respinge, con 80 voti contro 26, l'urgenza chiesta.

(N) **Berlino,** 17, 10.35 pom. — Un telegramma della *Kolnische Zeitung* da Sofia dice che il ministro della guerra ha smentito che siano state ordinate delle torpediniere in un cantiere italiano.

E' pure falso che la Turchia abbia autorizzato i bastimenti bulgari a battere bandiera turca attraversando i Dardanelli.

Movimento della navigazione.

(S) **San Vincenzo,** 15. — Proseguì per Genova il vapore *Orione,* della N. G. I., proveniente dal Brasile e dal Plata.

(S) **Rio-Janeiro,** 16. — Giunse ieri il *Solferino,* della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Bombay,** 16. — Diretto a Genova, partì ieri per Aden, Suez e Alessandria il *Singapore,* della N. G. I.

(S) **Gibilterra,** 16. — Il *Fulda,* del *Norddeutscher Lloyd,* è partito per New-York.

(S) **Montevideo,** 16. — E' giunto il *Città di Genova,* della *Veloce.*

(S) **Suez,** 16. — Proveniente da Alessandria e Genova, ha proseguito stamane il *D. Balduino* della N. G. I., diretto a Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 17 dicembre 1892.

La settimana non finisce meglio di quello che aveva incominciato.

Gli affari fanno sempre difetto e la debolezza prevale generalmente sui corsi. A ciò contribuisce molto l'approssimarsi delle feste e della prossima liquidazione.

La Rendita mantiene un ottimo contegno e da 97,17 1[2 primo prezzo caduta a 97,10 riprese in chiusura il primo corso restando domandata.

Senza grandi affari le Generali da 346 piegano a 343 per chiudere 344.

Pochissimo trattato il Mobiliare da 511 a 512.

Le Condotte da 400 circa corso di apertura cedono a 397 per restare in chiusura a 398.

Leggera miglioria nelle Immobiliari esordiscono 143, e trovano quindi compratori a 145.

Acque 1192 — Meridionali 661 — Mediterraneo 548 — Gaz 892 e 890 — Omnibus 179 — Risanamento 143 a 145 senza affari fatti.

Pochi affari in Cambi e prezzi stazionarii.

Francia 103,67 — Londra 25,87.

Ore 6,20. — Inazione.

Rendita 97,15 a 97,17 — Generali 343 — Mobiliare 512 — Meridionali 661 — Mediterraneo 543 — Condotte 398 — Immobiliari 145 — Omnibus 178.50 — Risanamento 144 — Banca Romana 980 — Gas 886.

BORSE ITALIANE. — 17 dicembre 1892.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 15	97 —	97 02	97 12 1/2
Id. fine	— —	97 10	97 15	— —
Az. B. Naz.	1230 —	— —	1280 —	— —
» Mobiliare	512 —	— —	511 50	511 1/2
» B. Generale	— —	344 —	— —	
» ferr. Medit.	544 —	543 —	542 1/2	— —
» » Merid.	661 —	660 —	660 50	660 1/2
» B. di Torino	— —	— —	432 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	94 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	145 —
» Tiberina	— —	— —	81 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	322 —	323 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	230 —	229 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	296 —	— —	— —
id. Merid.	— —	304 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 %	— —	490 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	496 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	506 —	— —
Francia vista	103 72	103 70	103 70	103 72 1/2
Berlino id.	128 17	128 15	— —	— —
Londra a 3/m	26 08	— —	25 89	25 89

Parigi, 17, 3,5 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0[0 amm.	99 45	99 62	— —
Rendita » 3 0[0 perp.	98 60	98 77	98 82 98 93
Rendita » 4 1[2 0[0	105 37	105 67	— —
Rendita italiana 5 0[0	93 50	93 67	93 65
Rendita turca	21 90	22 02	22 07
Rendita spagnuola	64 34	64 9/16	64 68
Rendita russa nuova	80 15	80 15	— —
Rendita portoghese	22 1/2	22 7/16	22 56
Rendita ungherese	— —	97 1/8	97 06
Egiziano 6 0[0	498 1/8	498 3/4	— —
Banca di Parigi	678 3/4	678 3/4	— —
Banca di Sconto	170 —	170 —	— —
Banca Ottomana	— —	597 13/16	598 45
Credito Fondiario	— —	1050 —	— —
Azioni di Suez	— —	2661 —	— —
Azioni Panama	— —	20 —	— —
Lotti Turchi	— —	9087 —	9100 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	635 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	8 1/4	— —
Cambi su Londra	— —	25 14 1/2	—
Cambi su Madrid	— —	— —	16 35
Cambi sull'Argentina	— —	— —	—

(N) **Parigi,** 17, 4.55 pom. — (*Fonte francese*) Debutto indeciso; in seguito leggera ripresa su rendita francese e alcuni valori. Poi il mercato resta calmo e senza affari. Finalmente il 3 per cento, seguito principalmente dai valori in Banca, continua la marcia ascendente. Chiusura ferma.

(N) **Parigi,** 17, 10,70 pom. — (Fonte italiana) — 98,92 — 15[50 — 30[25 — 50[50 — 93.62 — 17[25 — 32[50 — 22,07 — 598,43 — 410,62 — 64,71 — 25[50 — 50[25 — 2250.

Vienna, 17 ferma	16	17	Londra, 17 chiusura	17	17
Mobiliar.	315 25	315 37	Ingl. Cons.	97 3/8	97 5/16
R. aust. arg.	116 10	116 15	Italiana	93 1/2	93 1/16
Id. oro	97 77	97 80	Turco	21 5/8	21 88
N.i d'oro	9 57	9 57	Egiziano	98 7/8	99 —
C. Londra	120 10	120 10	Argentino	33 1/4	33 5/16

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 17 debole	16	17	Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italian. c.	92 30	92 40	Italia	5 per 0[0
fine m.	92 80	92 30	Francia	2 1[2 p. 0[0
Mediter.	104 20	103 70	Inghilterra	3 per 0[0
Rublo	203 10	202 80	Germania	4 per 0[0
C. a 8 mesi	20 23 1/2	20 24	Belgio	2 1[2 p. 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 17 dicembre, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.
Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 500
Importazioni del giorno . . . . . » » 2300
TENDENZA: sostenuta

Havre, 17 dicembre, ore 4,05 [urg.] apertura.
Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N. 1700
TENDENZA riservata per f. dicembre » 63 12

Caffè - Santos good average - Vendita sacchi N. 24036
TENDENZA riservata Prezzo per f. dicembre 102.—

Strutto - Vendita del giorno . . . . Quintali
TENDENZA calma Prezzo per f. mese L. 54.—

Petrolio per fine corrente . . . . L.
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . . »

New-York, 17 dicembre Petrolio St. White . Fr. 6 45
Filadelfia, » » » » » » 6 45

Parigi, 17 dicembre, ore 4,10 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	38	10	37	60	sostenuta
Avena	16	80	16	60	debole
Olio di colza	46	25	46	75	incerta
Spirito	43	25	46	50	calma
Zucchero raffinato	106	—	106	50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

La Falconiera

Romanzo

DI

GUGLIELMINA VON HILLERN

(Prima versione italiana del Prof. *Domenico Ciampoli.*)

Ella attraversò il cortile come una sonnambula, tornò presso al vecchio che continuava trafelato il suo lavoro, gli tolse la scure di mano e lo volle far riposare.

Klettenmaier ricusava, temendo di non poter poi finire prima di sera, ma Wally pretese che la lasciasse, assicurandolo che lo avrebbe volentieri supplito.

— Ah, che Dio ti benedica! Tu hai un cuore d'oro! — esclamò il vecchio cadendo sfinito sopra una panca.

E Wally, entrata sotto la tettoia, cominciò ad assestar formidabili colpi sui tronchi.

Ella brandiva la scure con tanto furore che ad ogni colpo non solo tagliava netto il pezzo di legna, ma intaccava profondamente il ceppo.

Klettenmaier la guardava stupito, non giungendo a persuadersi del come la fanciulla se la cavasse così.

E questo spettacolo lo rallegrava: egli aveva veduto nascere la padroncina e le voleva malgrado tutto un gran bene.

Alzando un istante gli occhi Wally vide apparire da lontano l'odiosa figura di Vincenzo e involontariamente senza sapere perchè, sospese il suo lavoro.

Il giovinotto non la vide, s'avvicinò come un gatto a Klettenmaier e gli si piantò bruscamente dinanzi.

Wally l'osservava dal fondo della legnaia.

Vincenzo afferrò pel panciotto il vecchio servo e lo fece alzare da sedere gridandogli all'orecchio:

— Ah, è così che tu lavori decrepito fannullone? Ogni volta ch'io vengo ti trovo con le mani in mano. Per Dio, che ne ho abbastanza di te, ed è tempo di finirla!

Detto questo egli spinse il povero uomo con tal forza, che questi vacillò e cadde lungo disteso in mezzo al cortile.

— Vincenzo — pregò il sordo con voce fioca — aiutami a rialzarmi.

Ma il giovinotto che avea nel frattempo preso un bastone, rispose alzando il braccio:

— Aspetta che t'insegnerò io il modo di rendere svelti i servi poltroni.

Non avea finito di pronunciar queste parole, che egli stesso sentì colpirsi con tal forza al capo, che gettò un grido e indietreggiò barcollando.

— Dio mio, che è questo? — disse poi lasciandosi cader sulla panca.

— E lo chiedi? — rispose con voce convulsa per lo sdegno.

Wally era innanzi a lui con le labbra pallide, le pupille dilatate, il petto ansante.

— Ora tu saprai ciò che si prova quando si è battuti — riprese ella ridendo amaramente — e imparerai a malmenare il mio vecchio servo fedele. Tu m'hai già ucciso la Luckard, e vorresti far lo stesso con Klettenmaier, ma no: piuttosto che patire una simile infamia, io metterò fuoco alla mia casa istessa e ti ci farò morire affumicato come una volpe.

Intanto ella aveva aiutato il vecchio ad alzarsi e lo conduceva nel granaio.

— Entrate là dentro Klettenmaier — gl'ingiunse con voce imperiosa. Così voglio.

Klettenmaier obbedì: egli sentiva che in quel momento era la padrona: ma sotto la porta si sciolse dalle mani di Wally e disse con un sospiro:

— Ah, Wally, tu non avresti dovuto agire così. Va a vedere che avviene di Vincenzo: ho idea che tu l'abbia ridotto a mal partito.

La fanciulla lasciò il servo nel granaio e tornò nella corte.

Vincenzo giaceva privo di sensi sulla panca: il sangue gli scorreva da una larga ferita al capo, macchiando la sabbia.

Senza esitare un istante Wally corse in cucina e rivolgendosi nuovamente alla serva:

— Vieni — esclamò — prendi dell'aceto e delle pezzuole e aiutami.

— Hai ancora altri ordini a darmi? — rispose la donna ironicamente e senza muoversi.

— Non si tratta di me — disse Wally con uno strano accento d'odio, e prendendo ella stessa la bottiglia dell'aceto che era su un asse contro al muro. — Si tratta di Vincenzo che io ho ferito, ed ora è svenuto in cortile.

— Gesù Maria! — si mise a gracchiare la serva; e invece di aiutare Wally a soccorrere il giovane fittaiuolo, galoppò vociando per tutta la casa: — Aiuto! Aiuto! Wally ha assassinato Vincenzo!

Queste grida d'allarme e di terrore, risuonarono acute fino in mezzo al villaggio.

Tutti accorsero.

Wally intanto, assistita da Klettenmaier, spruzzava dell'acqua in volto a Vincenzo e gli faceva delle frizioni alle tempie.

Ella non comprendeva come la ferita potesse essere così grave: il colpo non era stato dato dalla parte del taglio, ma col dorso della scure; solamente avendolo la fanciulla assestato con tutto il suo furore, la violenza ne era stata terribile.

— Che avviene dunque? — chiese all'improvviso una voce minacciosa che gelò il sangue nelle vene di Wally.

Era la voce di suo padre che s'era trascinato fuori sulle grucce.

— Che c'è? — ripetettero tutti gli accorrenti.

Il cortile era pieno zeppo di persone.

Wally taceva.

Un sordo mormorio s'udiva intorno a lei, ed al ferito, che ognuno voleva vedere, toccare, esaminare.

— E' morto?

— Morrà?

— Come è stato?

Wally ha menato il colpo.

La giovinetta come se non avesse veduto e sentito nulla, continuava tranquillamente a curare e fasciare il giovanotto.

— Non sai più parlare? — le disse il padre con voce tuonante. — Che hai fatto? Narra.

— Che ho fatto voi lo vedete — rispose ella brevemente.

— Ah, lo confessi?! — esclamarono in coro tutti gli astanti. — Dio, che impudenza!

— Ragazzaccia d'inferno — riprese Stromminger — così tu rientri nella casa paterna?

Wally dette in un amaro scoppio di risa, e fissò il vecchio col suo sguardo penetrante.

— Tu ridi ancora? Avevo creduto che ti fossi emendata lassù: invece sei da un quarto d'ora in casa appena, e già tu semini la sventura!

— Si muove! Si muove! esclamò una delle donne vicino al ferito. — Egli vive!

— Portatelo in casa e mettetelo nel mio letto — ordinò Stromminger, facendo largo e scostandosi dalla porta della cucina contro la quale era appoggiato.

Due uomini sollevarono Vincenzo e lo trasportarono nell'interno.

— Purchè si trovi un medico! — piagnucolarono le donne accompagnandolo.

— Se la Luckard fosse ancora qui — si azzardò a dire taluno — non avremmo certo bisogno di dottore. La buona donna aveva rimedii per ogni male.

— Ebbene, andatela a cercare — disse Stromminger — e ordinatele di venire all'istante.

(Continua).

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,18	4,50	11,50	....
Pisa	....	8,20	....	3.5	8,40	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,20	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	3.50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6.15	9,40	11,50	10,50	....	....	....
Civitavecchia	5.35	....	....	12,5	4.42	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12.—	3,12	5,30	....
Anzio-Nettuno	7,40	10,18	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12.18	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8.39	....	1,50	6,14	6,45	8,7
Pisa	6,25	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,25	7,25	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	5,25	....	....	2,50	8,15	10,40	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,46	7,18	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,9	5,61	....	....
Marino-Albano	8,28	10,42	...	2,45	7,2	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	3.12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	6,20a	9,30a	11,25	4.47p	—.—	—.—
Bagni a.	6,56a	7,37a	10,30a	12,32	5,54p	—,—	—
Tivoli a.	—,	8,16a	11.9 a	1.11p	6,33p	—,—	—
Tivoli p.	6,57a	8,54a	11,52a	3,45p	5.30p	—,—	—.—
Bagni p.	7.37a	9,33a	12,32p	4,23p	6,1p	,—	—.—
Roma a.	8,44a	10,41a	1,39a	5,30p	7,16p	—,	—.—

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnan inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.